Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

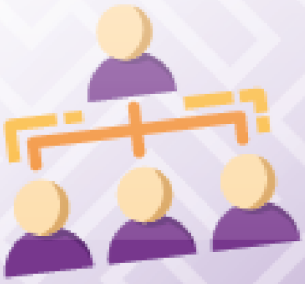
RUBIERA

REIC83600R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RUBIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13851*** *del* ***16/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***29/10/2024*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
22 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
23 Risorse professionali

Le scelte strategiche

24 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
28 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
60 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
96 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
106 Moduli di orientamento formativo
111 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
113 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
138 Attività previste in relazione al PNSD
144 Valutazione degli apprendimenti
148 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

160 Aspetti generali
161 Modello organizzativo
162 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
163 Reti e Convenzioni attivate
164 Piano di formazione del personale docente
165 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 584,66 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio Emilia (233 ab/kmq in media).

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche (Ottobre 2024)

Abitanti: n 14.645

Superficie: 25,30 Kmq

Densità: 531,38 ab/Kmq

Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente sono stati più degli iscritti). Dopo una ripresa nel 2011 e 2012, nel 2013 è stato registrato un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente ed il 2014 conferma questa tendenza. Il 2016 si è assestato sui valori del 2015 e non si registrano significativi scostamenti negli anni successivi. Il saldo naturale della popolazione (differenza tra nascite e decessi) è negativo dal 2013. Al 31 dicembre 2023 il numero di decessi (141) supera le nascite (99) di 42 unità. La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota l'aumento dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi.

Gli stranieri residenti a Rubiera al 31 dicembre 2023 sono 1.419 e rappresentano il 9,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,8%) e dal Marocco (9,7%).

Situazione socio-economica

Con riguardo allo scenario territoriale provinciale, il Comune di Rubiera risulta collocato all'interno del Distretto ceramico, ma con influenze e relazioni marcate sia con il settore meccanico di Reggio Emilia che con il manifatturiero di Carpi. La sua collocazione territoriale lo vede inoltre baricentrico rispetto alle aree ad elevata densità insediativa delle provincie di Modena e Reggio Emilia, "cuore" del

sistema produttivo manifatturiero regionale. Importanti infrastrutture su gomma attraversano il suo territorio: la storica SS9 – Via Emilia e le strade provinciali 51 e 85, che collegano il cuore del distretto ceramico con il sistema autostradale (autostrada del Brennero e del Sole). Inoltre, il territorio comunale è collocato in prossimità di importanti nodi, provinciali e non, d'interscambio ferro-gomma e sulla tratta ferroviaria storica della linea Milano – Roma. Rubiera costituisce una fermata per la linea regionale Bologna - Parma di Trenitalia e, dopo l'avvio dei treni ad Alta Velocità, è progressivamente cresciuto l'utilizzo della stazione ferroviaria di Rubiera per il trasporto locale, con fermate a cadenza oraria.

I Servizi Educativi

Nel Comune, oltre ai plessi dell'Istituto Comprensivo statale, sono presenti:

cinque sezioni di scuole d'infanzia comunali,

tre sezioni di scuola d'infanzia paritaria.

Negli ultimi anni la collaborazione tra la scuola e le agenzie culturali ed educative del territorio ha favorito, in particolare, la conoscenza e la diffusione del patrimonio storico, la sensibilità ambientale e l'utilizzo delle nuove tecnologie, e ha promosso iniziative per il superamento del disagio scolastico.

Rispetto alle specifiche caratteristiche del territorio sono emersi i seguenti "bisogni educativi":

- rimozione degli ostacoli socio-culturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico
- valorizzazione dei principi su cui si fonda la dignità umana,
- particolare attenzione al sostegno emotivo e affettivo,
- valorizzazione del senso civico e della legalità,
- conseguimento di un'autentica educazione interculturale,
- ricerca di un rapporto positivo e costruttivo con l'ambiente circostante,
- acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento.

Agenzie culturali ed educative presenti nel territorio:

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alla fascia 0/3, differenti per tipologia di offerta:

servizi a tempo pieno, part-time, sezione primavera, centro bambini e famiglie.

Biblioteca Antonio Urceo detto “Codro” con prestito librario e utilizzo di dispositivi elettronici.

Spazio giovani con attività di svago e socializzazione per i ragazzi.

Teatro “Herberia” con rassegne di spettacoli dedicati alle scolaresche.

Complesso monumentale l’Ospitale con visite guidate all’ospedale per pellegrini e sede di mostre temporanee.

Società sportive che affiancano i docenti nelle attività di educazione motoria ed educazione fisica e per l’uso di alcuni spazi all’aperto.

Ausl di Scandiano , con servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Pangea , cooperativa sociale che conduce per conto del Comune di Rubiera il laboratorio pomeridiano Skizzo, per l’integrazione dei bambini disabili.

Progetto Crescere , cooperativa sociale che collabora con la scuola per la realizzazione di progettualità specifiche (screening per l’individuazione di difficoltà, sportello psicologico di consulenza, educazione all’uso di internet).

Corsi di alfabetizzazione per adulti (C.P.I.A. Reggio Nord). Le competenze didattiche e amministrative del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti (C.P.I.A.) nel Comune di Rubiera fanno capo al C.P.I.A. Reggio Nord di Correggio.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RUBIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC83600R
Indirizzo	PIAZZA XXIV MAGGIO N. 13 RUBIERA 42048 RUBIERA
Telefono	0522626265
Email	REIC83600R@istruzione.it
Pec	reic83600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrubiera.edu.it

Plessi

RUBIERA CAP.- VIA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83601N
Indirizzo	VIA LEOPARDI,18 RUBIERA 42048 RUBIERA
Edifici	• Via Giacomo Leopardi 18 - 42048 RUBIERA RE

RUBIERA CAP.-V.MARTIRI RESISTEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83602P
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA RESISTENZA,2 RUBIERA 42048

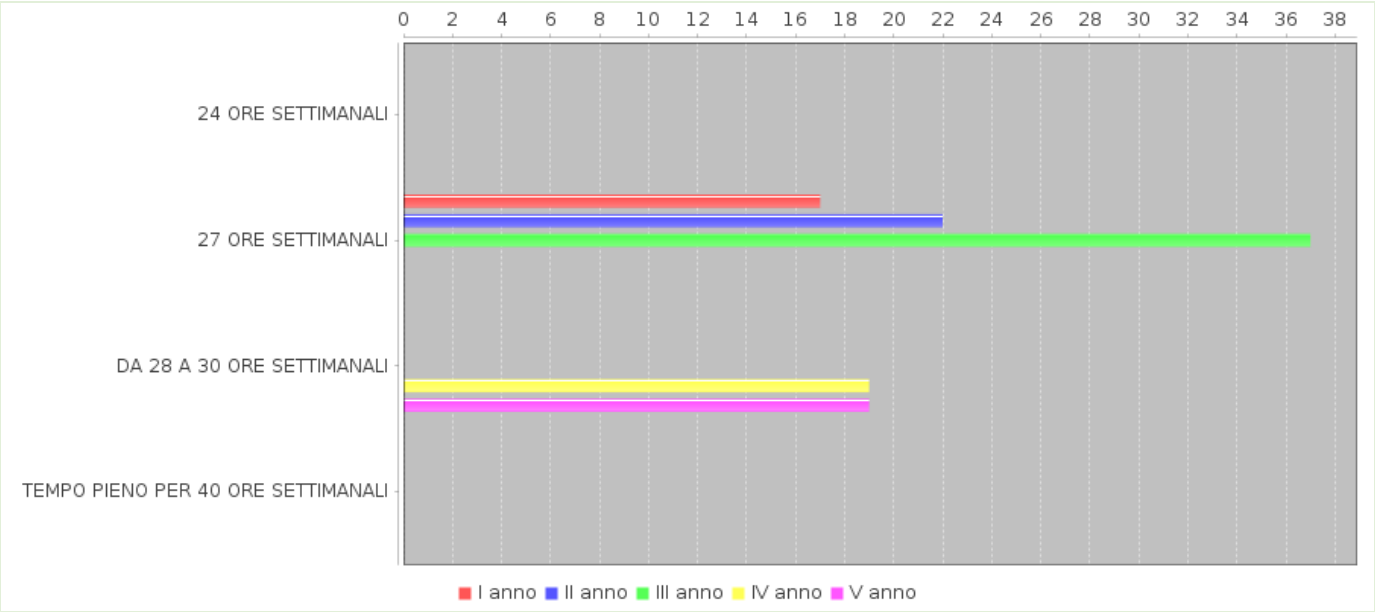
	RUBIERA
Edifici	• Piazza XXIV MAGGIO 13 - 42048 RUBIERA RE

LOC. FONTANA (PLESSO)

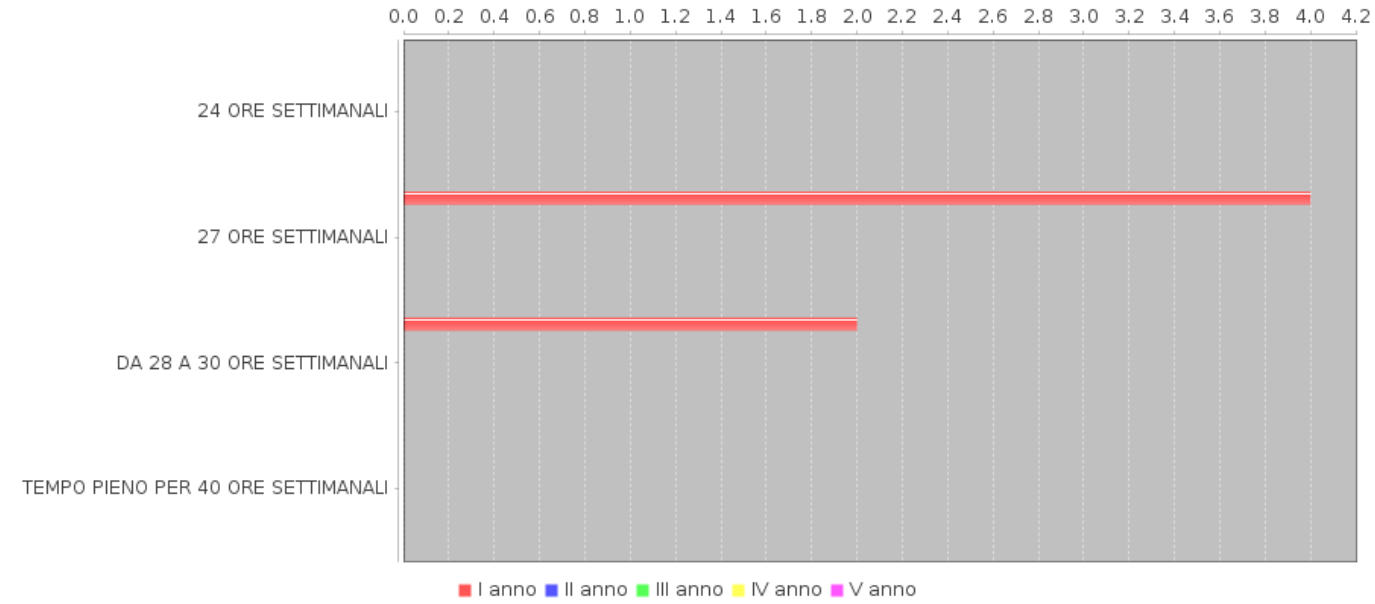
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83603Q
Indirizzo	VIA FONTANA,33 FONTANA 42048 RUBIERA
Edifici	• Via Fontana 33 - 42048 RUBIERA RE

RUBIERA CAP. - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83601V
Indirizzo	PIAZZA XXIV MAGGIO 13 RUBIERA 42048 RUBIERA
Edifici	• Piazza XXIV MAGGIO 13 - 42048 RUBIERA RE
Numero Classi	6
Totale Alunni	114
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



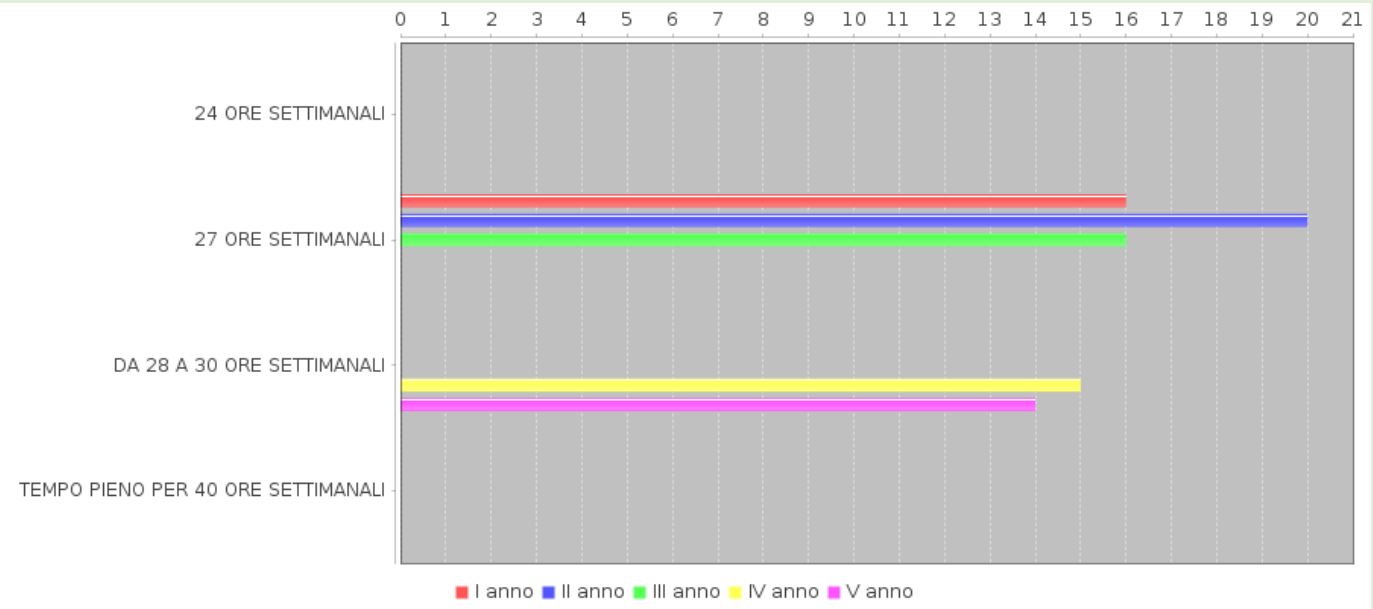
SAN FAUSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83602X
Indirizzo	VIA DELLE QUERCE,24 FRAZ. S.FAUSTINO 42048 RUBIERA
Edifici	• Via STRADA PROV. PER SAN FAUSTINO 22 -

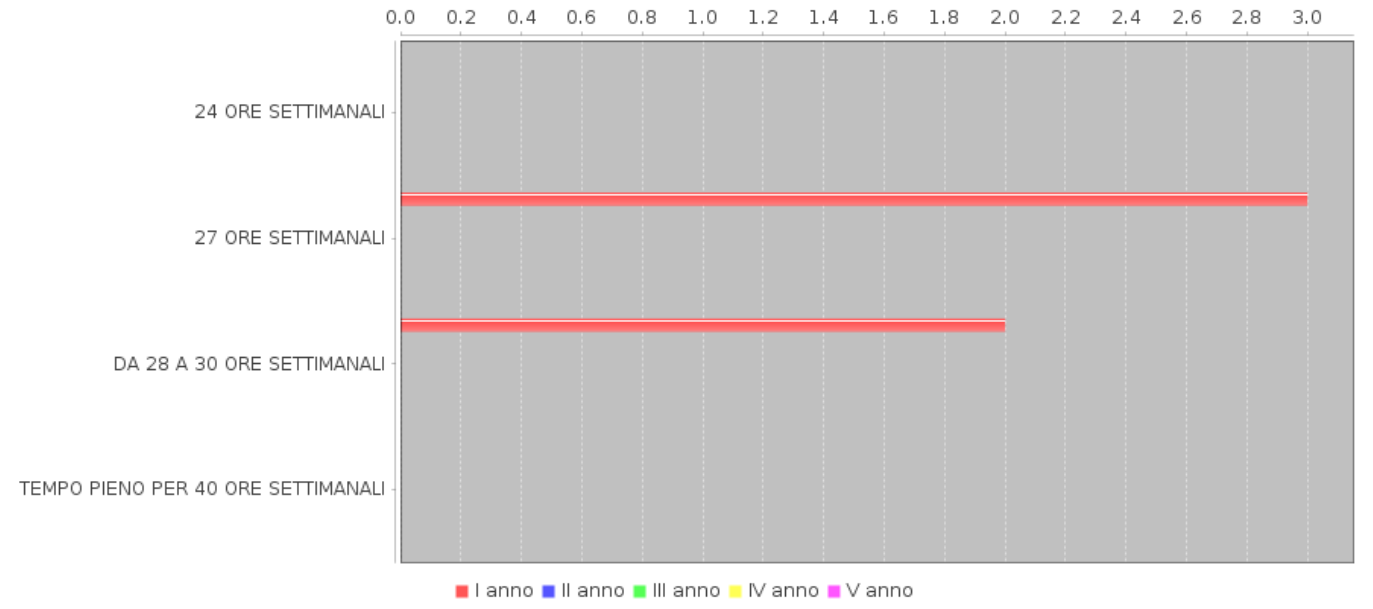
42048 RUBIERA RE

Numero Classi	5
Totale Alunni	81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



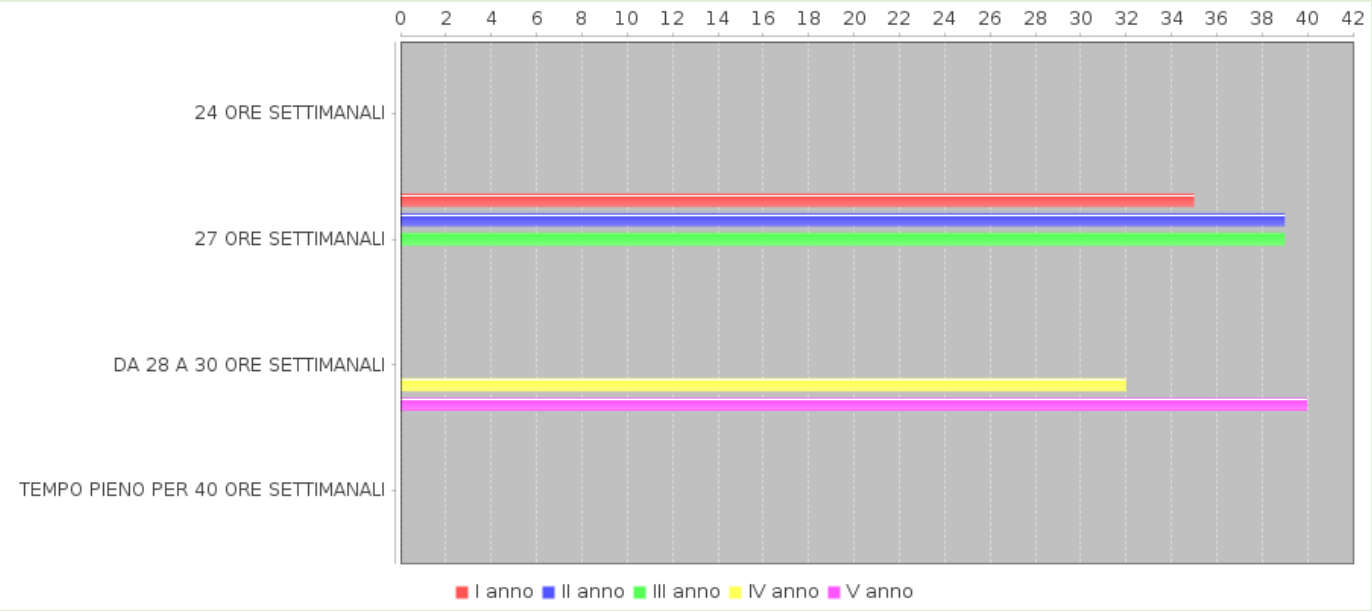
Numero classi per tempo scuola



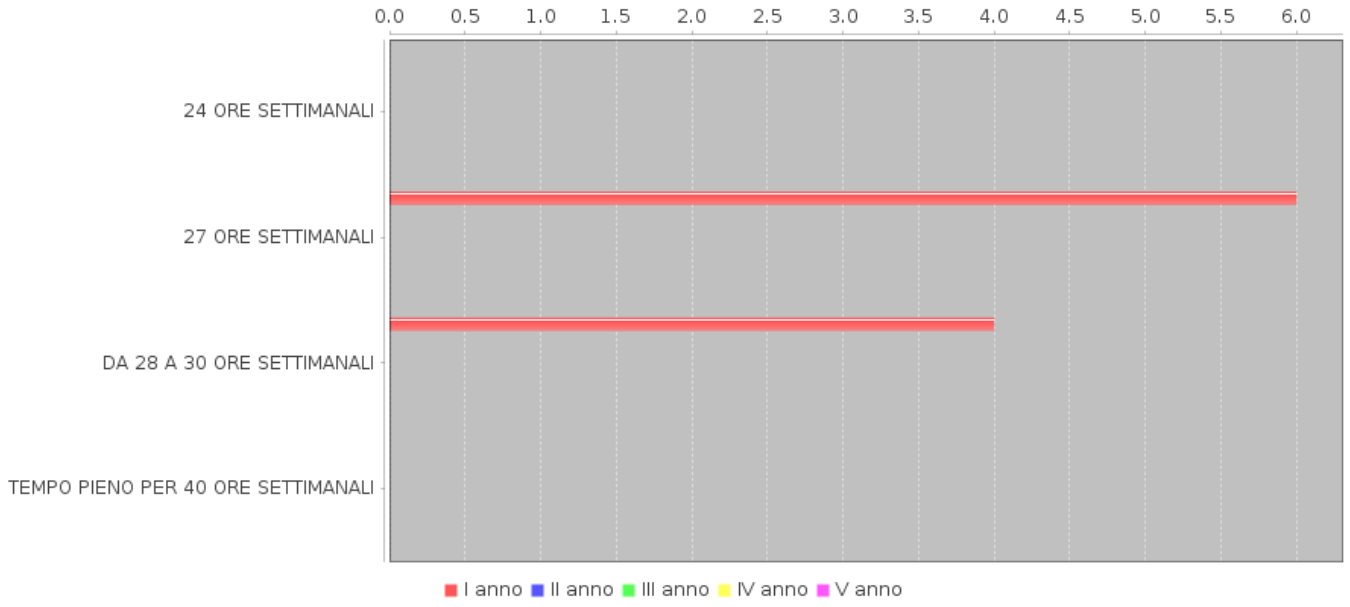
RUBIERA CAP. - L. ARIOSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE836031
Indirizzo	VIA ARIOSTO, 6 RUBIERA 42048 RUBIERA
Edifici	• Via LUDOVICO ARIOSTO 6 - 42048 RUBIERA RE
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

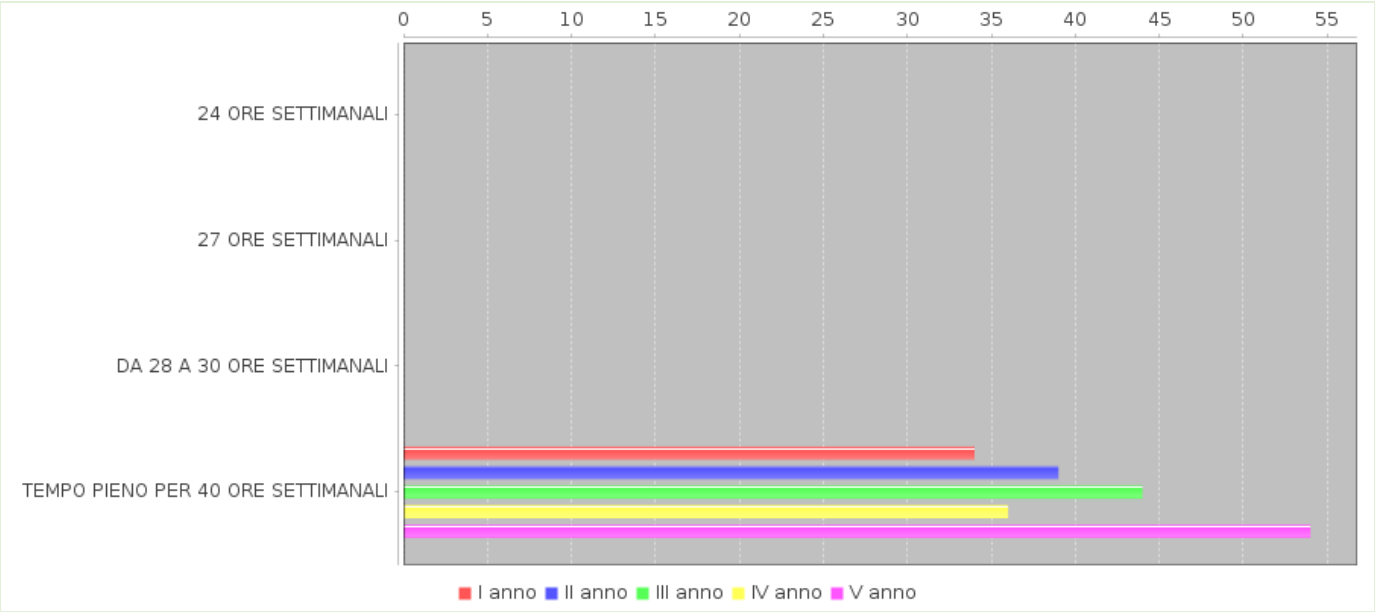


Numero classi per tempo scuola

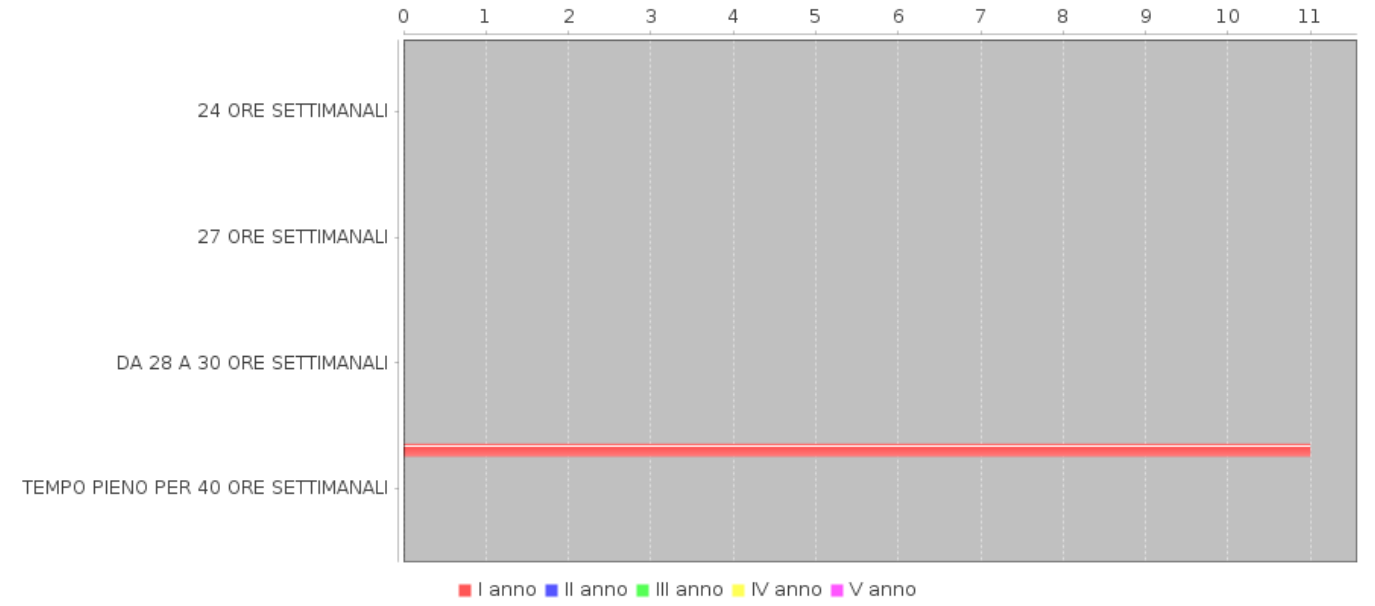


RUBIERA-MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE836042
Indirizzo	VIA ONDINA VALLA , 4 RUBIERA 42048 RUBIERA
Edifici	• Via Ondina Valla 5 - 42048 RUBIERA RE
Numero Classi	11
Totale Alunni	207
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RUBIERA " E. FERMI" (PLESSO)

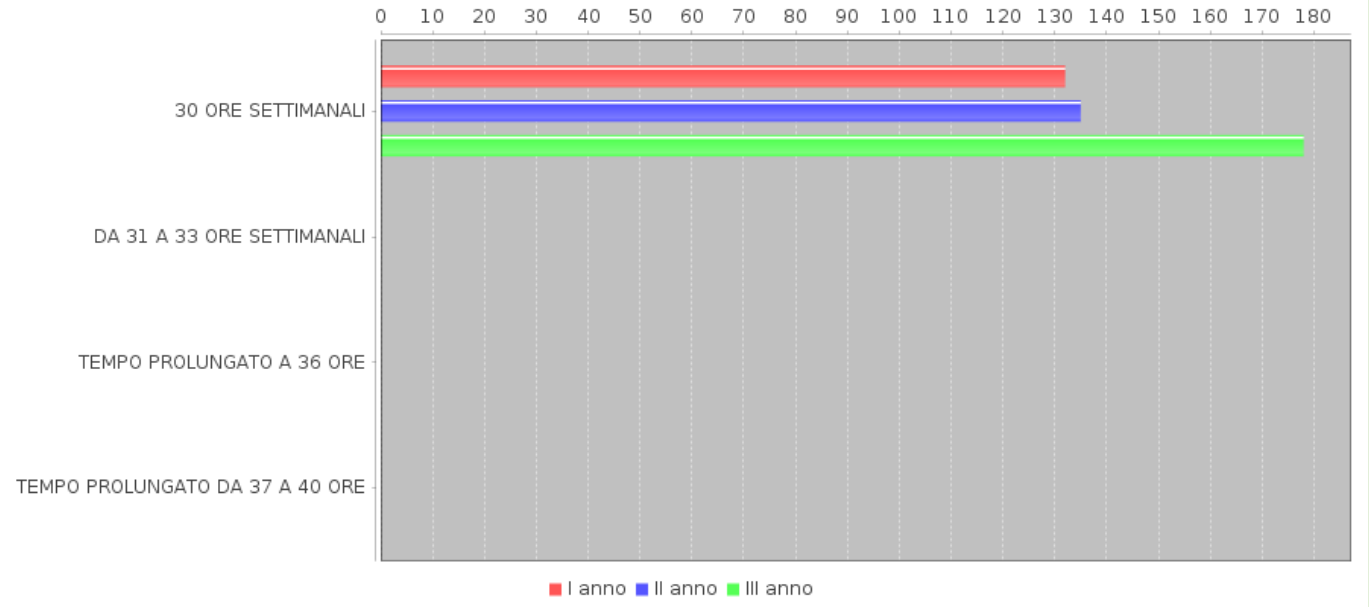
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM83601T
Indirizzo	VIA PRAMPOLINI, N. 15 - 42048 RUBIERA

Edifici

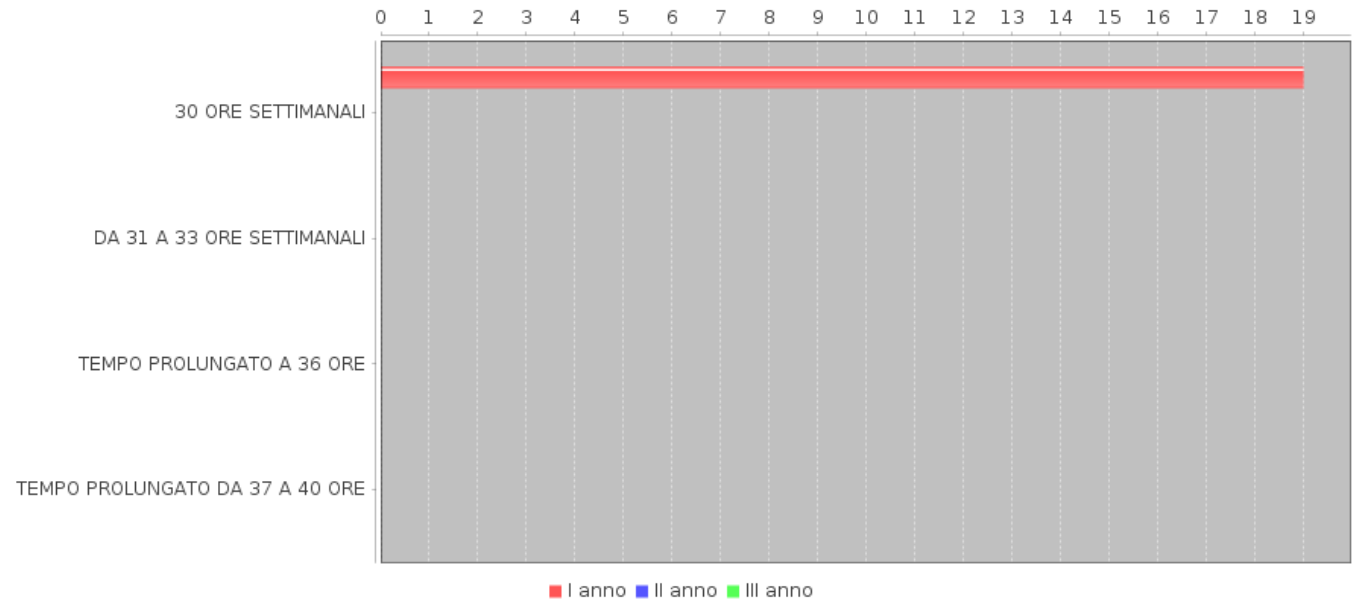
- Via PRAMPOLINI 15 - 42048 RUBIERA RE

Numero Classi	19
Totale Alunni	445

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie 127 alunni in tre diversi plessi con ampi spazi esterni per giochi all'aperto

PLESSO "DE AMICIS"

viale Resistenza, 15 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627619

Questa struttura accoglie tre sezioni per un totale di 55 alunni e comprende:

un ingresso;

tre sezioni con i bagni per i bambini;

uno spazio di raccolta materiali e testi per le insegnanti;

Ufficio insegnanti e biblioteca;

una cucina per la predisposizione dei pasti;

un bagno per adulti.

un'aula adibita ad atelier e palestrina, dislocata nell'area adiacente.

PLESSO "LEOPARDI"

Via Leopardi, 18 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627160

La Scuola "Leopardi" è posta, come struttura separata,

all'interno dell'area del Plesso "Ariosto";

accoglie tre sezioni per un totale di 53 alunni.

Essa comprende:

tre sezioni con dormitori adiacenti con bagni per bambini e stanzetta adiacente con deposito materiale didattico vario;

ingresso principale di accoglienza;

un ufficio insegnanti;

una cucina per la predisposizione dei pasti;

una lavanderia;

uno spogliatoio per il personale;

due bagni per adulti;

spazio comune, situato all'ingresso, adibito a laboratorio interattivo collettivo.

PLESSO "FONTANA"

Via Fontana, 33 - 42048 Rubiera (R.E.) Fontana

Telefono: 0522 - 629985

Essa comprende due sezioni per un totale di 19 alunni.

Una sola sezione che utilizza due locali più ampi dello stabile per attività e refettorio e adiacente dormitorio;

bagni per bambini;

palestrina/ aula polivalente;

un ingresso corridoio;

uno studio per le insegnanti;

un ripostiglio per il materiale di sanificazione e pulizia;

un bagno per adulti;

una cucina per la predisposizione dei pasti;

uno spogliatoio per adulti;

una saletta a uso comune per attività a piccolo gruppo, ora deposito attrezzature.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accoglie gli alunni in quattro plessi:

PLESSO “DE AMICIS”

Piazza XXIV Maggio, 13 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265

E-mail: reic83600r@istruzione.it

Nel plesso sono attivi 1 corso completo + 1 classe, tutti a orario antimeridiano , per un totale di 6 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono 114.

ORARIO DELLE LEZIONI

Classi 1^-2^-3^

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4^-5^

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00; martedì e sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO : a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, sede della dirigenza scolastica e della segreteria, si sviluppa su tre piani e comprende:

6 aule a uso delle singole classi di cui 1 dotata di LIM e 5 di schermo interattivo

1 aula riunioni

1 aula insegnanti

1 spazio multifunzionale nell'atrio del piano superiore munito di monitor touch

1 spazio attrezzato per alunni diversamente abili (aula morbida) dotato di LIM

1 atelier

1 aula multimediale

1 aula destinata ad attività di piccolo gruppo

1 biblioteca e angolo raccolta sussidi

segreteria ampliata e riorganizzata in 2 aule

segreteria docenti situata in un'aula del piano terra

ogni corridoio è dotato di servizi igienici

un' ampia area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e sedie e una pista polivalente

Attività motoria presso la palestra Don Andreoli

PLESSO "ARIOSTO"

Via Ariosto, 6 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 620239

Nel plesso sono attivi 2 corsi a orario antimeridiano per un totale di 10 classi.

Al momento gli alunni frequentanti sono 185.

ORARIO DELLE LEZIONI

Classi 1^-2^-3^

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4^-5^

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00; martedì e sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO : a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è situato su un unico piano e comprende:

10 aule a uso delle singole classi delle quali 7 dotate di LIM e 3 di monitor touch

1 aula informatica

2 aule morbide adibite ad attività con alunni con disabilità e per piccoli gruppi di lavoro

1 spazio adibito a mensa e 1 spazio attiguo per attività a piccolo gruppo

1 spazio adibito a cucina

1 atelier con uno spazio per attività a piccolo gruppo

1 atrio organizzato per attività a piccolo gruppo

ogni corridoio è dotato di servizi igienici

1 aula lettura in ricordo dell'ins. Luisa Rinaldi dotata di LIM

un' ampia area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e panche

attività motoria presso la palestra "Mari"

PLESSO “MARCO POLO”

Via Ondina Valla, 4 - 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 626346

Nel plesso è attivo il tempo pieno e sono presenti due corsi completi più una classe quinta, per un totale di 208 alunni iscritti.

ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 16.10 e martedì dalle 7.55 alle 14.55 (per un totale di 40 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRESCUOLA e POSTSCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO MENSA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è strutturato su due piani e comprende:

PIANO TERRA

1 atrio – ingresso

4 aule a uso delle singole classi di cui 1 dotata di LIM e 3 di monitor touch

1 aula adibita a biblioteca

1 aula polifunzionale

1 sala mensa

1 spazio cucina

servizi igienici

PIANO PRIMO

7 aule a uso delle singole classi di cui 1 dotata di LIM e 6 di monitor touch

1 atrio attrezzato per attività di piccolo gruppo

1 aula multisensoriale

1 aula/laboratorio adibita alle attività STEM

servizi igienici

ALL'ESTERNO

3 aree cortilive

1 gazebo attrezzato con tavoli e sedie per la didattica all'aperto

1 palestra adiacente alle pertinenze scolastiche

PLESSO "MARCONI"

Via delle querce, 2 – 42048 Rubiera (RE) San Faustino

Tel. 0522 - 626491

Nel plesso è attivo un corso a orario antimeridiano per un totale di 5 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono 81.

ORARIO DELLE LEZIONI

Classi 1^-2^-3^

Dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4^-5^

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 12.55; martedì e sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO : a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera,

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO MENSA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

5 aule a uso delle singole classi delle quali 3 dotate di LIM e 2 di monitor touch

1 aula polifunzionale

1 spazio destinato all'accoglienza alunni per il pre e post scuola

1 spazio utilizzato per attività con alunni con disabilità con annessa biblioteca

servizi igienici a ogni piano

1 area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e panche

attività motoria presso la palestra del plesso M. Polo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "FERMI"

Via Prampolini, 15 – 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 – 626261 Fax 0522 – 626230

La Scuola Secondaria accoglie al momento 447 alunni suddivisi in 6 corsi completi più una classe una terza.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10 (per un totale di 30 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 8.05/ 8.10

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

15 aule ad uso delle classi

1 laboratorio di arte

1 laboratorio di musica

1 laboratorio di scienze

1 laboratorio di matematica

1 laboratorio di lingue

1 laboratorio di tecnologia

1 laboratorio di storia- geografia

1 laboratorio di lettere

4 aule per attività individualizzata

1 aula multisensoriale

1 aula morbida

1 biblioteca/aula magna

ufficio

sala insegnanti

archivio

centrale termica

locale per fotocopie/primo soccorso

ogni piano è dotato di servizi igienici

1 area cortiliva

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di Lim e monitor touch.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

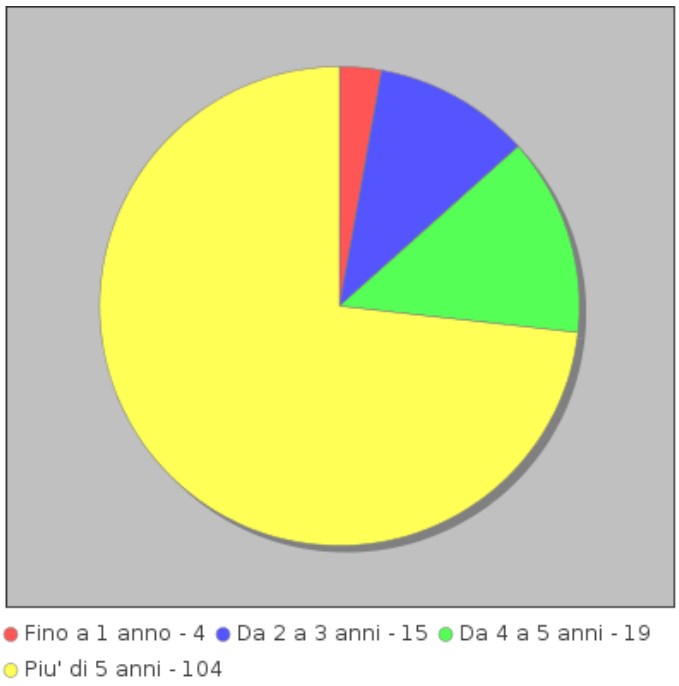
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia e stem	1
	Lettere	2
	Matematica e stem	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo Rubiera si concentrano sulla qualità dell'insegnamento e sull'inclusione. Le scuole puntano a creare un ambiente stimolante attraverso attività interdisciplinari, laboratori creativi, e il supporto all'integrazione di studenti con bisogni speciali. L'istituto adotta anche un approccio di educazione digitale per preparare gli studenti al futuro. La collaborazione con le famiglie e la comunità locale è una parte fondamentale delle sue scelte educative. Tra le azioni principali ci sono: l'uso di prove standardizzate per monitorare i progressi, la revisione del curricolo STEM, l'integrazione delle competenze digitali e multilinguistiche, e il potenziamento dell'educazione civica. La scuola si concentra anche sul benessere degli studenti, sull'inclusione, e su azioni di orientamento scolastico, favorendo la continuità tra i vari ordini.

Analisi delle scelte strategiche effettuate dall'Istituto Comprensivo Rubiera

Centralità dello studente

Scelta strategica : Porre lo studente al centro del processo educativo per garantire un percorso personalizzato, inclusivo e formativo.

Analisi : Questa scelta permette di rispondere in modo efficace alla diversità dei bisogni degli studenti, utilizzando strumenti come PEI, PDP e percorsi differenziati. L'approccio risulta coerente con le normative sull'inclusione (Legge 104/1992, Legge 170/2010) e valorizza l'unicità di ciascun individuo.

Inclusione e integrazione

Scelta strategica : Promuovere l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità o difficoltà linguistiche e culturali.

Analisi : L'adozione di mediatori culturali, progetti di alfabetizzazione per studenti stranieri e attività cooperativa favorisce l'integrazione sociale. Tuttavia, la riuscita dipende dalla capacità della scuola di coinvolgere tutti gli attori (insegnanti, famiglie, servizi territoriali) in una rete efficace.

Innovazione tecnologica e didattica

Scelta strategica : Integrare tecnologie digitali e metodologie innovative (come la flipped Classroom e il coding).

Analisi : Questa scelta è cruciale per allinearsi alle competenze chiave europee (competenze digitali e

alfabetizzazione mediatica). Gli strumenti tecnologici promuovono la motivazione e la partecipazione degli studenti, ma richiedono investimenti economici e formazione continua per il personale docente.

Educazione alla cittadinanza

Scelta strategica : Educare alla cittadinanza attiva attraverso progetti su legalità, sostenibilità, democrazia e rispetto delle regole.

Analisi : Questi percorsi rafforzano le competenze sociali e civiche, essenziali per la formazione di cittadini consapevoli. Le attività particolarmente laboratoriali e progetti pratici sono efficaci nel coinvolgere gli studenti in esperienze concrete di partecipazione.

Continuità e orientamento

Scelta strategica : Favorire una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e supportare gli studenti nelle scelte future.

Analisi : Questa strategia riduce i rischi di dispersione scolastica e di difficoltà di adattamento, garantendo un accompagnamento graduale. Tuttavia, richiede una forte pianificazione e coordinamento tra docenti dei vari ordini scolastici.

Apertura sul territorio

Scelta strategica : collaborare con enti locali, associazioni e famiglie per arricchire l'offerta formativa.

Analisi : La partecipazione a progetti territoriali (ad esempio attività sportive, culturali o ambientali) crea una sinergia positiva e valorizza le risorse locali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'effetto scuola.

Traguardo

Giungere ad un effetto scuola pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee riferite a : competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare.

Traguardo

Raggiungere, da parte della maggioranza degli alunni, livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee selezionate.

Risultati a distanza

Priorità

Partecipazione degli studenti/studentesse alla vita scolastica nel percorso successivo al primo ciclo

Traguardo

Avere qualche presenza (tre) studenti/studentesse che partecipano come rappresentanti negli organi collegiali delle scuole secondarie

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO EFFETTO SCUOLA

L'effetto scuola, che è risultato di una stima, indica l'effetto dell'istituto scolastico sulla preparazione degli alunni rispetto alla media delle altre istituzioni che operano in contesti simili. Pertanto, si tratta di un fattore molto importante del quale tenere conto nell'autovalutazione dell'istituto stesso. Si ritiene che, per giungere ad un effetto scuola pari alla media regionale, si debba:

- Essenzializzare i curricoli di scuola primaria e secondaria, selezionando quei traguardi di competenza che maggiormente rispondono ai bisogni formativi degli alunni.

- Ottimizzare ed implementare gli ambienti scolastici esistenti, affinchè siano fruiti da tutti e favoriscano gli apprendimenti.

- Progettare e realizzare situazioni di apprendimento il più possibile vicine al mondo reale, prevedendo una didattica laboratoriale e cooperativa, accanto all'insegnamento di tipo frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'effetto scuola.

Traguardo

Giungere ad un effetto scuola pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee riferite a : competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare.

Traguardo

Raggiungere, da parte della maggioranza degli alunni, livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee selezionate.

Risultati a distanza

Priorità

Partecipazione degli studenti/studentesse alla vita scolastica nel percorso successivo al primo ciclo

Traguardo

Avere qualche presenza (tre) studenti/studentesse che partecipano come rappresentanti negli organi collegiali delle scuole secondarie

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivisitare il curricolo proposto dalla scuola per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, individuando i traguardi di competenza per ciascun grado scolastico.

Elaborare rubriche per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee selezionate.

Ambiente di apprendimento

Adeguare gli spazi scolastici alle esigenze di apprendimento degli alunni, favorendone la fruizione da parte di tutti.

Inclusione e differenziazione

Realizzare situazioni di didattica laboratoriale e cooperativa, accanto all'insegnamento di tipo frontale.

Attività prevista nel percorso: Rivisitazione curricoli scuola primaria e secondaria I grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti Funzioni Strumentali "Coordinamento Attività PTOF - RAV - PdM", Commissione "Curricolo/Valutazione primaria", Dipartimenti disciplinari secondaria, Collegi Docenti primaria e secondaria.
Risultati attesi	Lavoro della Commissione "Curricolo/Valutazione primaria" da gennaio a maggio 2023 e Gruppi di Lavoro dei docenti di scuola primaria a giugno 2023; Attività per Dipartimenti disciplinari di scuola secondaria a settembre/ottobre 2023 per ottenere ***Curricoli di scuola primaria e secondaria rivisitati sulla base dei traguardi di competenza che maggiormente rispondono ai bisogni formativi degli alunni***.

Attività prevista nel percorso: Implementazione spazi scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, Animatore digitale, Docenti Infanzia Referenti del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", Commissioni "Piano Scuola 4.0" e "Innovazione didattica, metodologica, tecnologica", Collegio Docenti Unitario, Docenti dell'I.C.
Risultati attesi	Uso degli spazi comuni interni ed esterni, specificatamente attrezzati ed allestiti, da parte di tutte le sezioni e classi, almeno una volta al mese; Fruizione sistematica delle dotazioni di scuola dell'infanzia (arredi, attrezzature digitali, attrezzature didattico-educative) acquistate con i fondi del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ; Utilizzo dei fondi PNRR "NEXT GENERATION CLASSROOM" per la trasformazione in ambienti innovativi di apprendimento (specifici per aree disciplinari) delle aule delle classi 5^ primaria e delle classi di scuola secondaria. per ottenere ***Ambienti scolastici innovativi che favoriscano gli apprendimenti***.

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà e didattica laboratoriale/cooperativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti Funzioni Strumentali "Coordinamento Attività PTOF - RAV - PdM", Commissione "Curricolo/Valutazione primaria", Dipartimenti disciplinari secondaria, Collegi Docenti primaria e secondaria.
Risultati attesi	***Realizzazione, in ciascuna classe di scuola primaria, di almeno un'Unità Formativa per quadrimestre, che preveda situazioni di didattica laboratoriale e cooperativa; condivisione dei materiali su drive.*** ***Realizzazione, in ciascuna classe di scuola secondaria, di almeno un Percorso Interdisciplinare per anno scolastico, che preveda situazioni di didattica laboratoriale e cooperativa; condivisione delle schede di monitoraggio in collegio.***

Percorso n° 2: POTENZIAMENTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave europee sono da promuovere al fine di sostenere un proficuo percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi, promuovere lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali. Oltre a quelle che fanno riferimento all'Educazione Civica, si vuole porre l'attenzione alle competenze alfabetica funzionale; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e di imparare ad imparare, attraverso:

- l'essenzializzazione dei curricoli di scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento alle competenze chiave europee;

- l'adozione di modelli condivisi di rubriche per la Certificazione delle Competenze;

- l'ottimizzazione e l'implementazione degli ambienti scolastici esistenti per favorire gli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'effetto scuola.

Traguardo

Giungere ad un effetto scuola pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee riferite a : competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare.

Traguardo

Raggiungere, da parte della maggioranza degli alunni, livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee selezionate.

Risultati a distanza

Priorità

Partecipazione degli studenti/studentesse alla vita scolastica nel percorso successivo

al primo ciclo

Traguardo

Avere qualche presenza (tre) studenti/studentesse che partecipano come rappresentanti negli organi collegiali delle scuole secondarie

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivisitare il curricolo proposto dalla scuola per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, individuando i traguardi di competenza per ciascun grado scolastico.

Elaborare rubriche per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee selezionate.

Ambiente di apprendimento

Adeguare gli spazi scolastici alle esigenze di apprendimento degli alunni, favorendone la fruizione da parte di tutti.

Inclusione e differenziazione

Realizzare situazioni di didattica laboratoriale e cooperativa, accanto all'insegnamento di tipo frontale.

Attività prevista nel percorso: Curricolo e Competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti Funzioni Strumentali "Coordinamento Prove Invalsi Primaria e Secondaria" e "Coordinamento Attività Orientamento", Collegi docenti Primaria e Secondaria, Team docenti, Consigli di Classe.
Risultati attesi	***Curricoli di scuola primaria e secondaria rivisitati sulla base delle competenze chiave europee e dei traguardi di competenza che maggiormente rispondono ai bisogni formativi degli alunni***, mediante il Lavoro della Commissione "Curricolo/Valutazione primaria" da gennaio a maggio 2023 e i Gruppi di Lavoro dei docenti di scuola primaria a giugno 2023 per la scuola primaria e le Attività per Dipartimenti disciplinari di scuola secondaria a settembre/ottobre 2023 per la scuola secondaria. ***Utilizzo di modelli condivisi di rubriche per la Certificazione delle Competenze***.

Attività prevista nel percorso: Ambiente di apprendimento e

Competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Animatore digitale, Docenti Infanzia Referenti del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", Commissioni "Piano Scuola 4.0" e "Innovazione didattica, metodologica, tecnologica", Collegio Docenti Unitario, Docenti dell'I.C.
Risultati attesi	Uso degli spazi comuni interni ed esterni, specificatamente attrezzati ed allestiti, da parte di tutte le sezioni e classi, almeno una volta al mese; Fruizione sistematica delle dotazioni di scuola dell'infanzia (arredi, attrezzature digitali, attrezzature didattico-educative) acquistate con i fondi del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ; Utilizzo dei fondi PNRR "NEXT GENERATION CLASSROOMS" per la trasformazione in ambienti innovativi di apprendimento (specifici per aree disciplinari) delle aule delle classi 5^ primaria e delle classi di scuola secondaria. per ottenere ***Ambienti scolastici innovativi che favoriscano gli apprendimenti, in linea con le Competenze chiave europee richieste***.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo (IC) di Rubiera si caratterizza per diversi aspetti innovativi che possono includere iniziative didattiche, utilizzo di tecnologie avanzate, e strategie educative mirate a rispondere ai bisogni di studenti, famiglie e comunità locali. Di seguito, alcuni elementi che potrebbero contraddistinguerlo:

Successo formativo

Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze di tutti gli alunni nei diversi ambiti disciplinari, proponendo attività significative per gli alunni e, nello stesso tempo, adeguate per tenere monitorato lo sviluppo degli apprendimenti da parte dei docenti.

Ridurre la variabilità tra le classi, attraverso:

- la condivisione degli obiettivi prioritari nei gruppi di classi parallele e nei dipartimenti disciplinari

- l'uso mirato ed intenzionale delle prove comuni standardizzate per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi pianificati

- l'attivazione di percorsi di recupero e consolidamento .

Curricolo

Rivedere e potenziare il curricolo d'istituto delle discipline STEM (scienza, tecnologia, matematica) , delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche , a partire dalla scuola dell'infanzia, riducendo i contenuti e tenendo sempre più presente un approccio di tipo laboratoriale.

Operare sistematicamente in ordine all'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese, a partire dall' outdoor education e dall' acquisizione di corretti stili di vita.

Attuare percorsi verticali volti a un'educazione allo sviluppo sostenibile , con particolare attenzione all' outdoor education, a partire dalla fruizione degli spazi aperti e dei giardini delle nostre scuole,

anche come luoghi di incontro tra studenti dei diversi ordini e come “palestre didattiche” dove sviluppare iniziative significative su tutti e tre gli ordini di scuola.

Incentivare e valorizzare le attività di sensibilizzazione a una cittadinanza responsabile nella scuola dell’infanzia , avvalendosi di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all’apprendimento, l’esplorazione dell’ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l’interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni.

Valutazione

Condividere e formalizzare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline in chiave formativa e orientativa, esplicitando anche quelli per alunni BES/DSA.

Elaborare un protocollo di valutazione più organico tra i vari ordini di scuola.

Continuare la rivisitazione delle modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria mediante i giudizi descrittivi, ponendo attenzione alla valutazione in itinere e all’autovalutazione.

Innovazione didattica, metodologica, digitale

Continuare a promuovere l’introduzione e la diffusione in tutte le scuole di nuove metodologie didattiche, orientate al superamento dell’uso massivo della lezione frontale, a favore dell’apprendimento cooperativo.

Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale anche tra alunni di diversi ordini di scuola, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni, ponendo attenzione alle diverse intelligenze. A tal fine, occorrerà valorizzare ogni strumento, a partire dai materiali didattici tradizionali e dai libri di testo, accanto alla costruzione di materiali didattici.

Integrare nella didattica le tecnologie digitali necessarie per favorire l’adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

Benessere a scuola

Lavorare sul benessere emotivo dello studente attraverso una comunità educante in rete (scuola, genitori, comune, educatori, sportello psicopedagogico).

Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della Costituzione, impegnandosi a prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo.

Educazione civica

Operare affinchè l'Educazione civica assuma sempre più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari, cercando di evitare improduttive aggregazioni di contenuti teorici.

Costruire percorsi verticali condivisi tra ordini di scuola differenti , al fine di creare occasioni fattive per far emergere valori e comportamenti che ne siano fattiva testimonianza.

Inclusione

Incrementare le azioni rivolte all'inclusione e al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in collaborazione con le famiglie e con il territorio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le classi BB

Con la consapevolezza della permeazione sempre più importante del digitale nelle nostre vite, dall'anno scolastico 2021/2022 nella scuola secondaria I grado , viene presentato alle famiglie un nuovo progetto didattico, dal nome classe BB Beyond books; questo progetto si basa su due pilastri: l'acquisto da parte delle famiglie di un pc e la rinuncia all'adozione di alcuni libri da parte di un gruppo di insegnanti.

Per quanto riguarda l'acquisto del pc, meglio se chromebook, prima dell'ingresso a scuola, da portare tutti i giorni a scuola insieme agli altri strumenti e materiali per consentire una ibridazione delle modalità di fruizione nel senso di una maggiore interattività e creatività. Il PC

non si riduce dunque a mero strumento, ma viene affiancato dalla produzione di contenuti originali da parte di docenti e alunni; con questa modalità gli studenti diventano i veri protagonisti del loro processo di apprendimento e maturano un buon livello di autonomia didattica. Inoltre, con il pc a portata di mano nello zaino, diventa molto agevole alternare i momenti che segmentano l'azione didattica, senza "costose perdite di tempo" come il ricorrere ai carrelli o il trasferirsi in aule multimediali, ormai superate per questo genere di attività in classe. Qualora non fosse possibile acquistare il PC, in questo caso comunque questo verrà concesso in comodato d'uso dalla scuola.

Non si è provveduto all'adozione dei testi cartacei per le seguenti discipline: Antologia, Geografia, Musica, Scienze, Arte. L'obiettivo è quello di far utilizzare la tecnologia in modo attivo nel processo di apprendimento, così da cercare di superare la rigidità dei testi cartacei tramite l'utilizzo di prodotti originali prodotti dai docenti e dai discenti o di contributi/tools presenti sulla rete oppure ancora tramite l'utilizzo di materiali certificati ottenuti grazie all'iscrizione a progetti didattici stimolanti per la propria azione didattica.

Il metodo di lavoro prevede inoltre diversificazione di metodologie e setting d'aula; cura e attenzione per i diversi stili di apprendimento e la figura dell'insegnante come organizzatore delle diverse attività da svolgere in classe, dalle più strutturate a quelle più "libere" sempre nell'ottica dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze e conoscenze nella strada verso una maggiore autonomia, collaborazione tra studenti e tutoraggio tra pari.

Le tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica nell'Istituto e DDI

Nell'Istituto, da diversi anni si sta operando, per far in modo che le tecnologie possano essere utilizzate dai docenti come supporto per un'innovazione metodologica e dagli alunni per vivere la scuola e l'apprendimento con maggiore coinvolgimento per apprendere le competenze digitali fondamentali per i futuri cittadini.

Nello specifico, vengono implementate le seguenti azioni :

Sportello tecnologico-didattico per alunni con DSA e formazione all'utilizzo di software con

funzioni compensative (primaria e secondaria)

Dotazione adeguata di devices (scuola primaria e secondaria).

Dotazione di monitor touch e acquisto di dispositivi alloggiati in tre carrelli mobili che permettono di trasformare ogni aula in un laboratorio (secondaria)

Potenziamento della connessione e copertura totale con rete Wi-FI

Dotazione della piattaforma Google workspace : tutti i docenti e tutti gli alunni dell' istituto hanno un proprio account

Formazione interna condotta in modalità laboratoriale da docenti che ricoprono ruolo di tutor PNSD su strumenti, esperienze e metodologie

Diffusione della pratica del Byod (Bring your Own Device)

Incontri con gli alunni sugli aspetti educativi tenuti da esperti (progetto "Sicuri nell@ rete" - "Bullismo e cyberbullismo"), ma ora anche gestiti a livello di classe dai docenti stessi

Apertura a iniziative di attori interni ed esterni alla scuola e progetti sul territorio in cui si punta a potenziare il pensiero logico e computazionale anche attraverso il coding (CoderDojo)

Maggior utilizzo delle varie funzionalità del Registro Elettronico anche nella scuola primaria.

Nell'IC di Rubiera è stata intrapresa già da alcuni anni un'azione didattica che vede l'aula trasformata in laboratorio con la partecipazione attiva degli alunni e modificato il ruolo del docente. Quest'ultimo diventa un facilitatore dell'apprendimento, anche grazie al supporto delle tecnologie, piuttosto che un detentore del sapere.

L'innovazione didattico-metodologica e il know how docenti e degli alunni sono stati inoltre oggetto di disseminazione all'interno della scuola secondaria di I grado attraverso iniziative di Peer Tutoring svolte dagli alunni dagli alunni stessi in quasi tutte le classi del plesso e di formazione a carattere laboratoriale rivolte agli insegnanti e gestite dai docenti.

L'implementazione della metodologia descritta in modo sempre più ampio nelle classi è possibile grazie alla presenza a scuola di carrelli mobili, ma si stanno diffondendo anche iniziative didattiche legate alla pratica del BYOD (Bring Your Own Device), in cui gli studenti

hanno la possibilità di portare e utilizzare a scuola i loro dispositivi personali.

Grazie a queste iniziative, si potrà proseguire nel percorso verso una collaborazione sempre più frequente tra gli alunni e il docente potrà intraprendere strade metodologiche rivolte a una didattica attiva e personalizzata. Si potranno creare contenuti che andranno poi a costituire una biblioteca virtuale e un archivio di risorse didattiche condivise nel cloud, grazie anche alla presenza e all'utilizzo regolare ed esteso della piattaforma Google Workspace . I contenuti sarebbero a disposizione dell'intera comunità e fruibili anche da casa da alunni e famiglie. Già da diversi anni, l'utilizzo delle Google Workspace si sta diffondendo come strumento di condivisione e collaborazione non solo fra alunni e docenti ma anche fra i docenti stessi e sono state create cartelle condivise che, se utilizzate quotidianamente o con regolarità, favoriscono lo scambio di materiali e informazioni e il lavoro di team anche da remoto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il rinnovamento degli ambienti in senso laboratoriale è stato accompagnato da una gestione del movimento delle classi nel corso delle attività che permettesse di sfruttare appieno gli ambienti istituiti.

Grazie ai fondo legati al PNRR sono stati acquisiti e messi in opera diversi materiali tecnologici nell'implementazione dell'attività didattica attraverso le TIC.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: SPAZI per una SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una ridefinizione significativa di buona parte degli attuali spazi di scuola primaria e secondaria, a partire da una vision rinnovata e condivisa di scuola, al fine di potenziare quelle competenze chiave e soft skills necessarie ad affrontare con successo la complessità e le sfide dei cittadini del XXI secolo. Il progetto, in un'ottica di continuità verticale, prevede di realizzare ambienti di apprendimento flessibili e modulabili sulla base delle varie attività disciplinari e delle metodologie didattiche che verranno adottate nelle classi quarte e quinte di tutti e quattro i plessi di scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria I grado. Per la primaria, si tratta di: - 8 ambienti di apprendimento digitali (due per plesso) dedicati per disciplina o gruppo discipline (uno per l'ambito linguistico-espressivo ed uno per l'ambito matematico-scientifico), con rotazione delle classi. Per la secondaria, sono previsti: - 9 ambienti di apprendimento digitali dedicati per disciplina o gruppo discipline (matematica, scienze, tecnologia/stem, arte, musica, lingue straniere, linguaggi, spazio/tempo, biblioteca), con rotazione delle classi; - 11 ambienti di apprendimento per una didattica collaborativa in cui gli alunni potranno lavorare ad isole di apprendimento ed utilizzare gli strumenti digitali per una

didattica collaborativa verso un cambiamento che investirà gli spazi nella loro totalità per una graduale adozione del modello DADA. Riconosciamo l'importanza di una didattica attiva integrata al digitale e orientata allo sviluppo delle competenze, del pensiero critico, della creatività, della comunicazione e collaborazione tra pari.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

16/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: Unitaria-mente stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede il potenziamento della didattica delle discipline steam in un'ottica innovativa che non deleghi il compito alle sole materie scientifiche, ma crei progetti interdisciplinari volti ad un'unitarietà dei saperi. Trattasi di una prassi in aumento nel nostro istituto e cogliamo l'occasione del bando per dotarci di nuovi strumenti e far sì che gli studenti

possano apprendere in un'ottica montessoriana, mirata ad acquisire le competenze chiave del XXI secolo. Il progetto parte dall'esplorazione con microscopi di strutture cellulari per poi visualizzarle e ricrearle in ambienti immersivi fruibili con visori per la realtà aumentata. Il processo proseguirebbe con la realizzazione di modelli tridimensionali e stampa 3D per poi utilizzare tecniche di termoformatura volte a creare il prodotto negativo e proseguire nella progettazione aumentata con l'utilizzo di laser cutter. Il fine è per acquisire competenze che abbraccino più discipline nella creazione di artefatti frutto di una sinergia tra manuale e digitale Gli alunni saranno i protagonisti della ricerca e i ragazzi della secondaria si faranno tutor per i compagni della primaria, durante momenti organizzati per l'implementazione di didattiche verticali e di collaborazione fra diversi ordini. Siamo consapevoli che la classe, come spazio fisico, debba trasformarsi in un laboratorio ma, per problemi di aule non molto ampie, la scelta ricade su un solo spazio destinato alla didattica stem, che sarà il fulcro di esperienze diffuse capillarmente nella pratica quotidiana. Lo spazio consta di due pareti cieche e due con 5 finestre, che rendono l'ambiente luminoso. La stanza misura 6,50 m x 9,25 m e la planimetria si presenta come un rettangolo con altezza da terra di 3, 20 m. L'aula è situata al piano terra e accessibile agli alunni con disabilità e riscaldata con radiatori da caldaia centralizzata.
L'ambiente può essere organizzato con arredi su misura che ne perimetrino spazi con funzioni diverse

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

Progetto: Formazione e Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi di formazione sulla transizione digitale (di 10 ore ciascuno), erogati a gruppi di circa 16 corsisti: n. 2 Competenze digitali per docenti secondaria I grado n. 1 Metodologie didattiche innovative con il digitale per docenti secondaria I grado n. 1 Metodologie didattiche innovative con il digitale per docenti primaria n. 1 Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale per docenti secondaria I grado. Laboratori di formazione sul campo (di 10 ore ciascuno), erogati a piccoli gruppi di circa 7 corsisti: n. 2 Utilizzo didattico strumenti digitali e metodologie didattiche innovative con il digitale per docenti infanzia. n. 6 Gestione nuovi ambienti di apprendimento digitali, utilizzo strumenti tecnologici acquistati e nuove tecnologie per docenti primaria n. 1 Insegnare, progettare le discipline STEM per docenti primaria n. 1 Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica per docenti primaria n. 2 Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica per docenti secondaria I grado n. 2 Corso base Canva per docenti primaria n. 1 Corso avanzato Canva per docenti primaria n. 1 Corso avanzato Canva per docenti secondaria I grado n. 1 Gestione nuovi ambienti di apprendimento digitali, utilizzo

strumenti tecnologici acquistati e nuove tecnologie per docenti lettere secondaria I grado n. 1 La didattica laboratoriale in matematica: contesti fisici e digitali per docenti matematica e scienze secondaria I grado n. 1 Insegnare le lingue con il digitale per docenti lingue straniere secondaria I grado n. 1 Scrittura e digitale per docenti lettere secondaria I grado n. 2 Competenze digitali (pacchetti Office, Google Drive, ecc...) e Gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie per personale amministrativo. Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da personale tutor interno, con il compito di: - promuovere la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola secondaria I grado; - implementare la funzionalità del registro elettronico dal punto di vista didattico per la scuola primaria; - ideare ed elaborare l'orario scolastico della scuola secondaria I grado per l'a.s. 2024-2025 sulla base dell'utilizzo delle aule didattiche innovative; - progettare e condividere, tra personale di segreteria e docenti referenti, moduli e pratiche digitali per la gestione degli acquisti ordinari, delle visite d'istruzione, ... e per la rendicontazione dei progetti.

Importo del finanziamento

€ 71.490,30

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: OrientaMenti stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Classi 4^ e 5^ Primaria - Club Stem Your Brain Primaria. L'obiettivo principale del percorso è la familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante. Le fasi coinvolgono strategie cooperative learning per la co-progettazione e il confronto, integrate con il design thinking e design sprint nelle fasi di ideazione e progettazione. Questo approccio rafforza la riflessione e il pensiero creativo, superando la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico e spingendo bambini e bambine ad appropriarsi delle conoscenze necessarie per realizzare progetti. Studentesse Secondaria I grado - Summer Camp Girls Code It Better. L'attività prevede l'organizzazione di un Summer Camp della durata complessiva di 20 ore in presenza, distribuite in 5 mattine. L'obiettivo principale del percorso è avvicinare le partecipanti alla progettazione e creazione tramite le tecnologie. Il percorso coinvolge le ragazze in attività di ideazione e progettazione con la guida dell'esperto e del tutor. La fase culminante è un'attività di creazione che porterà le partecipanti a sviluppare un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate agli obiettivi dell'Agenda 2030. Durante ogni fase le partecipanti saranno coinvolte nella scoperta delle potenzialità delle tecnologie dimostrando che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche. Studenti Secondaria I grado - Logichiamo@Fermi. Il percorso prevede un intervento della durata di 20 ore realizzate in orario pomeridiano. All'interno di queste ore verranno proposte attività per la modellazione 3D, grafica vettoriale e per la programmazione di schede elettroniche (Arduino e Rasberry), con gli obiettivi di approfondire il sapere scientifico, promuovere il pensiero critico, favorire la creatività, valorizzare i talenti di ciascuno. Classi Secondaria I grado (preferibilmente 2^) - Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM . In ciascuna classe seconda, si propongono attività personalizzate, condotte da un formatore/mentor, con ore sia in orario scolastico per tutta la classe, che per incontri, a piccoli gruppi, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per incentivare studi e carriere professionali nelle discipline matematiche, scientifiche e

tecnologiche. Studenti Secondaria I grado - Potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese. Corsi KET (livello A2) da 30 ore per i ragazzi delle classi terze (preferibilmente, sia nel corrente anno scolastico che in quello successivo). Corso Movers (livello A1) da 30 ore per i ragazzi delle classi seconde (preferibilmente, nel successivo anno scolastico). Moduli CLIL da 10 ore per le classi seconde in orario curricolare (preferibilmente, nel successivo anno scolastico).

Importo del finanziamento

€ 123.711,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MIGLIORA-MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto comprende diverse attività rivolte agli alunni in situazione di difficoltà sopratutto legate al disagio linguistico e disagio socio-economico e punta all'incremento degli stimoli culturali. In particolare è opportuno attivare un immersione che colmi le lacune linguistiche. La presenza in orario extracurricolare consente di avere un interazione maggiore e ridurre i fattori che alimentano la dispersione scolastica

Importo del finanziamento

€ 69.956,98

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Rubiera si pone come un punto di riferimento educativo per la comunità locale, offrendo un percorso formativo completo e articolato, che abbraccia tutte le fasce di età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'offerta formativa è pensata per rispondere alle esigenze educative e sociali di studenti e famiglie, in un contesto che valorizza l'inclusione, la sostenibilità e l'innovazione didattica.

L'Istituto Comprensivo Rubiera offre un'ampia gamma di iniziative formative progettate per garantire un'educazione inclusiva, innovativa e attenta alle esigenze degli studenti e del territorio. Le sue principali caratteristiche includono:

Didattica digitale

Progetti interdisciplinari

Inclusività

Collegamento con il territorio

Scuola dell'Infanzia

Il primo approccio all'educazione è caratterizzato da un'attenzione particolare al benessere del bambino e allo sviluppo delle competenze relazionali e cognitive. Attraverso attività ludiche, laboratori creativi e percorsi interdisciplinari, si promuovono curiosità, autonomia e capacità di interazione sociale, ponendo le basi per il successivo apprendimento scolastico.

Tipologia di una giornata alla Scuola dell'Infanzia

7,30 - 8,00 Ingresso per chi ha necessità lavorative

8,00 - 9,00 Ingresso

9,15 - 9,30 Merenda

9,40 - 11,00 Attività

11,00 - 11,30 Riordino sezione e preparazione al pasto

11,30 Uscita per chi non usufruisce del pasto

11,30 - 12,15 Pasto

12,30 - 13,00 Gioco libero

13,00 - 15,00 Sonno

15,15 - 16,00 Merenda e uscita

16.00 – 18.00 Tempo Lungo per chi ne fa richiesta.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria, l'offerta formativa si concentra sull'acquisizione delle competenze fondamentali e sull'educazione ai valori della cittadinanza attiva. Il piano didattico è integrato con progetti laboratoriali, attività digitali e percorsi di educazione ambientale. Particolare importanza viene data alla personalizzazione dei percorsi, per rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ogni alunno. Il curricolo verrà rivisto e aggiornato alla luce delle nuove linee guida

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline, la cui quantificazione oraria settimanale è stata deliberata dal Collegio docenti:

Tempo Normale (ore 27/29):

Disciplina	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	3	3	3
Matematica/Tecnologia	8	8	7	8	8
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1

Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2

Tempo Pieno (ore 40)

Disciplina	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	4	4	4	4	4
Matematica/Tecnologia	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2

Alle 30 ore disciplinari settimanali si aggiungono ulteriori 10 ore dedicate alla mensa, articolata su due turni giornalieri, che prevede la consumazione del pasto e il precedente o successivo momento ricreativo.

Per chi non usufruisce dell'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte e da quello successivo, anche per le classi quarte, sono previste 2 ore settimanali di educazione fisica tenute da una docente specialista che entra a far parte del team della classe.

In alcuni periodi dell'anno, i plessi di scuola dell'infanzia si avvalgono di un esperto di attività motoria; le classi 1^, 2^ e 3^ di scuola primaria si avvalgono di esperti in educazione fisica; inoltre tutte le 1^ e 2^ primarie e la 3^ del plesso De Amicis svolgono incontri di psicomotricità.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il percorso nella scuola secondaria mira a consolidare le competenze già acquisite e a preparare gli studenti alla scuola superiore. L'offerta formativa include l'approfondimento delle lingue straniere, lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e l'educazione civica. Progetti interdisciplinari e approcci didattici innovativi favoriscono il pensiero critico e la partecipazione attiva.

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline:

1^ ora 8.10 - 9.10

2^ ora 9.10 – 10.05

3^ ora 10.05 – 11.00 Intervallo 11.00 – 11.15

4^ ora 11.15 – 12.10

5^ ora 12.10 – 13.10

Le attività di Educazione Fisica si svolgono presso il Palazzetto dello Sport - Pala Bursi di Rubiera e alle palestre Bergianti e Mari.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, con l'elaborazione di un sapere integrato grazie anche ai nuovi ambienti di apprendimento ai quali le classi accedono settimanalmente a rotazione.

L'uso delle nuove tecnologie è sostenuto nei diversi ambiti disciplinari ed è attivo uno sportello tecnologico-didattico, gestito da una insegnante interna alla scuola, a supporto di alunni con DSA e loro genitori e di tutto il personale.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Per tutti gli ordini di scuola , saranno, inoltre, favorite esperienze che tengano conto della possibilità di utilizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio quale supporto complementare alle tradizionali forme di apprendimento. A tale scopo si valuterà la possibilità di visite a musei, a luoghi di particolare interesse culturale e ambientale e la partecipazione a spettacoli teatrali.

L'Istituto pone grande attenzione all'inclusione e alla diversità. Sono previsti percorsi dedicati per studenti con bisogni educativi speciali (BES) e difficoltà di apprendimento, nonché attività per valorizzare i talenti individuali. Vengono adottate strategie di didattica individualizzata e strumenti tecnologici avanzati per garantire a ciascun alunno un'esperienza scolastica positiva e stimolante.

La sostenibilità è uno dei pilastri dell'offerta formativa. Attraverso progetti e attività mirate, gli studenti vengono sensibilizzati all'uso consapevole delle risorse, alla tutela dell'ambiente e alla promozione di comportamenti responsabili. L'educazione civica è integrata nei percorsi didattici, per sviluppare il senso di legalità, democrazia e partecipazione attiva.

L'Istituto collabora attivamente con enti locali, associazioni e aziende del territorio, creando una rete educativa capace di arricchire l'esperienza scolastica. Questa sinergia permette agli studenti di partecipare a laboratori, visite didattiche e progetti che collegano la scuola al mondo reale, favorendo un apprendimento pratico e motivante.

L'uso delle tecnologie digitali è integrato in tutte le fasi dell'offerta formativa, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali e di stimolare la creatività. Progetti di coding, robotica educativa e utilizzo di piattaforme interattive supportano un'educazione moderna e al passo con i tempi.

Tra le finalità principali dell'Istituto ci sono l'innalzamento dei livelli di istruzione, la promozione del

successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica. L'offerta formativa si fonda su un approccio inclusivo e partecipativo, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee e di formare cittadini consapevoli e responsabili.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria prevederà sia i livelli di competenza che i giudizi sintetici. I giudizi sintetici verranno applicati a tutte le discipline e al comportamento.

Alla scuola secondaria di I grado la valutazione è espressa in decimi in tutte le discipline, mentre attraverso giudizi sintetici per la religione cattolica, le attività alternative e il comportamento.

La comunicazione alle famiglie avviene in precisi momenti calendarizzati: novembre e aprile. A questi si aggiungono gli appuntamenti per la condivisione dei documenti di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Insegnamenti e quadri orario

RUBIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RUBIERA CAP.- VIA LEOPARDI REAA83601N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RUBIERA CAP. - DE AMICIS REEE83601V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FAUSTINO REEE83602X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RUBIERA CAP. - L. ARIOSTO REEE836031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RUBIERA-MARCO POLO REEE836042

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RUBIERA " E. FERMI" REMM83601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del monte ore, si ricavano non meno di 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale a tutte le discipline.

Dal corrente anno scolastico le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica prevedono per il primo ciclo di istruzione il raggiungimento di 12 traguardi di competenza che si articolano nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Già al termine della scuola dell'infanzia, però, è auspicabile attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Approfondimento

L'Istituto opera affinché l'Educazione civica assuma sempre più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari, cercando di evitare improduttive aggregazioni di contenuti teorici e costruisce percorsi verticali condivisi tra ordini di scuola differenti, al fine di creare occasioni fattive per far emergere valori e comportamenti che ne possano essere testimonianza.

Curricolo di Istituto

RUBIERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è declinato per i vari ordini

- INFANZIA
- PRIMARIA
- SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei vari regolamenti adottati all'interno della scuola.

Analisi e riflessione sui 12 principi fondamentali della Costituzione.

Analisi e riflessione sulla Dichiarazione dei diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione di regole condivise a livello di classe e a livello di scuola.

Riconoscimento di emozioni e riflessione su di esse per rilevare l'impatto delle nostre azioni sugli altri.

Analisi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e riflessione sui concetti di "diritto" e "dovere".

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di film e cortometraggi riguardanti la discriminazione.

Letture di libri, testi, poesie riguardanti l'argomento.

Ascolto e analisi di brani musicali.

Dibattito sui concetti di "uguaglianza" e "discriminazione".

Elaborazione di prodotti grafici.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione di regole necessarie al rispetto degli spazi scolastici utilizzati.

Conversazioni sulla necessità del rispetto dei beni comuni, ma anche dei beni personali.

Strutturazione di orti scolastici e coltivazione degli stessi.

Creazione di cartellonistica con fini divulgativi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di solidarietà (Il panino della solidarietà - EVA)

Giornate dedicate all'inclusione (giornata dei calzini spaiati)

Organizzazione di attività con modalità cooperative e collaborative.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita alla sede comunale e intervista al sindaco.

Ricerca sulla storia del proprio comune.

Incontro con il corpo di polizia municipale, dei carabinieri, della protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche sugli organi statali e sui loro ruoli.

Approfondimenti attraverso filmati, documentari, ...

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conduzione di ricerche per conoscere la storia del proprio paese.

Interviste a persone che conservano ricordi storici rilevanti.

Ricerca del significato dello stemma comunale.

Ricostruzione della storia della bandiera italiana.

Ricerca di informazioni sulla nascita della bandiera europea.

Ascolto degli inni nazionali ed europei.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni sulla nascita della Comunità Europea e dell'ONU.

Ricerca degli enti collegati all'ONU e loro funzioni.

Analisi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dell'infanzia.

Realizzazione di attività inerenti (La strada dei diritti, ...)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione di regole condivise da adottare nei vari ambienti scolastici.

Divulgazione delle stesse attraverso cartellonistica o prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di filmati sui principali rischi: incendio, terremoto, inondazione.

Svolgimento di prove di evacuazione, anche a sorpresa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Svolgimento di brevi percorsi pedonali e rilevazione della cartellonistica verticale e orizzontale.

Analisi e ricerca del significato dei segnali stradali.

Esecuzione di percorsi a piedi (o anche in bicicletta) guidati dal vigile urbano.

Incontri con esperti per conoscere i rischi della strada e la necessità di adottare un comportamento corretto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti volti alla salvaguardia del benessere psicofisico:

- Progetto Affettività

- No al bullismo

- Progetto sport e psicomotricità

- La Croce Rossa torna a scuola

- azioni educative durante il momento del pranzo a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del

decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Intervista ai genitori relativamente alla propria professione.

Raccolta, organizzazione e interpretazione dei dati.

Riflessione e conseguente argomentazione su quanto rilevato.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate ecologiche.

La festa dell'albero.

Puliamo il mondo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con gli operatori della Pro Loco e della Corte Ospitale.

Visita al canile.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita ai parchi comunali e riprogettazione degli spazi per renderli più funzionali e a misura di bambino.

Apprendere prime nozioni di riciclo, partendo dalla differenziazione dei rifiuti già in classe.

Progettazione e realizzazione di oggetti partendo dal riuso di materiale di scarto.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Svolgimento di prove di evacuazione riguardanti il rischio incendio e sismico.

Visione di filmati sui vari tipi di rischio.

Incontri con la Protezione Civile per conoscere e comprendere l'importanza del loro lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di filmati sulle catastrofi ambientali.

Analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Individuazione di alcuni goal e sviluppo degli stessi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio e individuazione dei beni culturali e artistici presenti.

Interviste a persone legate alla storia di questi elementi.

Ricerche e approfondimenti.

Eventuali presentazioni e condivisioni, a livello locale, del percorso svolto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scelta di regole per un uso responsabile dell'acqua, anche in ambiente scolastico.

Analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 inerenti il rispetto delle risorse naturali e conduzione di attività per l'individuazione di comportamenti virtuosi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accenni storici alle forme di commercio e alla comparsa del denaro nella vita dell'uomo.

Incontro con impiegati bancari e assicuratori.

Simulazioni di commercio in cui evidenziare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio, perdita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con impiegati bancari.

Esperienze di solidarietà (Il panino della solidarietà).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di filmati, ascolto di brani musicali che trattano il tema della legalità.

Riflessione sul concetto di legalità a partire dal proprio contesto di vita.

Incontro con il corpo della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primi approcci all'uso delle fonti informatiche.

Individuazione di criteri per la scelta di fonti attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione di prodotti digitali con l'uso di PPT, CANVA, ...

Utilizzo di piattaforme come Classroom, Drive, Meet, ...

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primi approcci all'uso delle fonti informatiche.

Individuazione di criteri per la scelta di fonti attendibili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primi approcci all'uso di strumenti digitali.

Organizzazione di attività con approccio STEM e STEAM (Club SYB)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ideazione di un prontuario contenente le regole da rispettare durante l'utilizzo di dispositivi informatici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Classroom, Drive, ...

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza

personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Postale.

Presentazione di attività legate al progetto "NO AL BULLISMO".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La gentilezza

Questa attività rientra nel progetto accoglienza, che però non si esaurisce nei primi mesi di scuola ma accompagna tutto il ciclo dei tre anni scolastici dell'infanzia. Attraverso una molteplicità di stimoli, quali esperienze, giochi, linguaggi, tecniche pittoriche, spazi, oggetti, musica, libri e relazioni, si promuovono comportamenti di rispetto e di altruismo fondamentali per vivere bene insieme. Lavorando sia a piccolo gruppo che a grande gruppo, i nostri obiettivi cercano di favorire l'acquisizione di sentimenti positivi, come la gratitudine e la sensibilità verso gli altri imparando a riconoscere le proprie emozioni e valorizzando ogni diversità come ricchezza. Attraverso la musica, linguaggio universale, cerchiamo di favorire

atteggiamenti di prossimità e gesti gentili e delicati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ Le emozioni

Questo percorso accompagnerà i bambini alla conoscenza del mondo delle emozioni che nascono dalle relazioni, per comprendere lo stato d'animo altrui (empatia) e per poter modulare i propri comportamenti nei rapporti con gli altri (abilità sociali). Impronteremo il lavoro educativo valorizzando maggiormente i momenti di gioco sia guidato che non e l'osservazione, perché è soprattutto in queste occasioni che i bambini sono veramente motivati all'apprendimento e alla sperimentazione, mettendo in atto le loro conoscenze, avanzando ipotesi e verificandole. Attraverso varie attività, pittoriche, musicali, giochi, letture di storie possono sperimentare le diverse emozioni della relazione, come la gioia di giocare insieme, ma anche la rabbia del conflitto nel contendersi un gioco, la tristezza e la paura. Ogni obiettivo ha la funzione di aiutare i bambini ad affrontare in modo adeguato le situazioni relazionali in ogni momento della giornata, durante le varie attività e routine.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole

A scuola con Lupetto

La prima attività della routine quotidiana della sezione è senz'altro il gioco dell'appello, per raccogliere le presenze dei bambini. Attraverso questo gioco il bambino riconosce la propria immagine, quella dei compagni e impara a chiamarli per nome; impara inoltre a rispettare il proprio turno di parola e di gioco. L'appello fatto con le loro foto, sviluppa la capacità di percepire il sé come esistente, distinto e in rapporto con l'altro, educando così al rispetto del tempo e dello spazio, stimolando le capacità cognitive, linguistiche e sociali. "Riconoscersi e Riconoscere" significa entrare in rapporto con se stessi e con i compagni diventando consapevoli che si è uguali ma allo stesso tempo diversi dagli altri. Questo progetto

racchiude le regole fondamentali per convivere in armonia con gli altri; consente al bambino di sperimentare ed elaborare attivamente la rappresentazione della realtà esterna oltre alla conoscenza di se stesso; impara a instaurare rapporti con gli altri, attraverso i quali può trasmettere competenze e apprendere nuove abilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: RUBIERA CAP. - DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto e alle informazioni specifiche del plesso presenti sul sito d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN FAUSTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo di istituto e alle informazioni specifiche del plesso presenti sul sito d'Istituto .

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RUBIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

ACCREDITAMENTO KA120 SETTORE SCUOLA: Consorzio Erasmus+ KA121 USR-ER 2024-1-IT02-KA121-SCH-000212148

Grazie all'accreditamento con il consorzio dell'USRER l'istituto comprensivo è risultato aggiudicatario di 2 mobilità per docenti per l' A.S. 2024-2025 e 2 mobilità per l'anno scolastico 2025-2026.

L'obiettivo di queste mobilità sono:

- Formazione metodologico-didattica su temi pedagogici innovativi, disciplinari e trasversali per i docenti di tutte le discipline

- Formazione metodologico-organizzativo-gestionale dell'intera struttura scolastica in relazione alle sue molteplici attività (PCTO, stage, gemellaggi, concorsi, progetti, ed.ambientale, etc.)

- Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Innovazione.

Implementazione del digitale nella didattica sia riguardo al curricolo che agli strumenti e agli ambienti innovativi (vedi azioni PNSD)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

Attività n° 2: Formazione linguistica per docenti

Grazie ai finanziamenti del DM 65 l'IC di Rubiera ha attuato 3 percorsi di formazione per potenziare le competenze linguistiche dei docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di lingua per docenti

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientaMenti stem

Attività n° 3: Formazione metodologia clil per docenti

Grazie ai finanziamenti del DM 65 l'IC di Rubiera ha attuato un percorso di formazione per il potenziamento della metodologia clil per docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientaMenti stem

Attività n° 4: Corso Cambridge A2 Key

Nell'anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025 sono stati attuati 4 corsi Cambridge A2 Key per la certificazione linguistica degli alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazione linguistica alunni

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientaMenti stem

Attività n° 5: Percorsi clil alunni

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati attuati percorsi curricolari con l'utilizzo della metodologia clil nell'ambito delle discipline non linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RUBIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Stem your brain

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati attuati percorsi da 20 ore in orario curricolare per tutte le classi 4° e 5° della scuola primaria. L'obiettivo principale del percorso è la familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante. Fondato sui pilastri della collaborazione, costruzione della conoscenza e valorizzazione delle diverse forme di pensiero, il percorso adotta la metodologia didattica PBL di GCIB. Il progetto adotta un approccio costruzionista-costruttivista, posizionando bambini e bambine al centro del loro apprendimento e della costruzione delle competenze. Le fasi coinvolgono strategie cooperative learning per la co-progettazione e il confronto, integrate con il design thinking e design sprint nelle fasi di ideazione e progettazione. Questo approccio rafforza la riflessione e il pensiero creativo, superando la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico e spingendo bambini e bambine ad appropriarsi delle conoscenze necessarie per realizzare progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Collaborazione

Costruzione della conoscenza e la valorizzazione delle diverse forme mentis.

Potenziare il valore della riflessione e del pensiero creativo per una progettazione efficace.

Azione n° 2: Summer camp@Fermi

L’attività ha previsto l'organizzazione di due Summer Camp, uno a giugno 2024 e uno a sttembre 2024, della durata complessiva di 20 ore in presenza, distribuite in 5 mattine. L'obiettivo principale del percorso è stato avvicinare le partecipanti alla progettazione e creazione tramite le tecnologie. Il percorso ha coinvolto solo c le ragazze in attività di ideazione e progettazione con la guida dei coach (esperto e tutor). La fase culminante è stat un'attività di creazione, in risposta a una sfida lanciata dai coach, che ha portato le partecipanti a sviluppare un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate agli obiettivi dell’Agenda 2030. Durante ogni fase le partecipanti sono state coinvolte nella scoperta delle potenzialità delle tecnologie dimostrando che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche. L'iniziativa ha promosso un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative, incoraggiando l'empowerment femminile nel settore tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scoperta delle potenzialità delle tecnologie dimostrando che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche.

Promuovere un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative, incoraggiando l'empowerment femminile nel settore tecnologico.

Azione n° 3: Logichiamo@Fermi

Le attività hanno previsto la realizzazione di 2 percorsi da 20 ore ciascuno rivolti agli studenti della secondaria di primo grado realizzate in orario antimeridiano.

All'intero di queste ore sono state proposte attività per la modellazione 3D, grafica vettoriale, programmazione di schede Arduino e Raspberry.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire i saperi scientifici

Promuovere il pensiero critico per risolvere problemi

Vaforire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

Azione n° 4: Logichiamo Infanzia

Attività antimeridiane con gruppo di alunni della scuola dell'infanzia per la manipolazione dei mattoncini Lego per offrire un divertimento sano, che coinvolga l'ottica e la manualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Integrazione sociale: i mattoncini vengono utilizzati come forme terapeutiche di svariati disturbi, tra cui l'autismo (i soggetti imparano a socializzare, condividere, attendere il proprio turno e a mantenere il contatto visivo) ed eliminano le barriere fisiche e sociali.

Espressione personale: non c'è limite alla fantasia. Ogni persona indipendentemente dal genere, dall'età e dai propri interessi personali, può esprimersi in svariati campi tecnici od artistici, creando anche delle vere e proprie MOC (My Own Creation) che rappresentano progetti completamente inventati di cui non esistono istruzioni.

Concentrazione e allenamento mentale: potenziare lo sviluppo delle capacità di Problem Solving e accelerare i processi di elaborazione cognitiva, ideativa ed emotiva.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: RUBIERA " E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto Accoglienza: socializzare nel nuovo contesto scolastico, con docenti e compagni attraverso percorsi mirati volti alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni ed aspirazioni attraverso letture e percorsi trasversali sulle emozioni (10 ore di tutte le discipline)
- Progetto metodo di studio: ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi, mediante attività di consolidamento del metodo di studio e di analisi degli stili di apprendimento (10 ore di tutte le discipline)
- Sviluppare la capacità di riflessione sull'andamento della propria attività come studente, grazie ad esperienze auto valutative accertate mediante somministrazione di test specifici e relativa riflessione (3 ore di lettere)
- Progetto cyberbullismo: contrastare il fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e di educazione nei confronti dei soggetti coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti (4 ore di tutte le discipline).
- Conoscere il territorio e muoversi al suo interno attraverso progetti di conoscenza della storia locale e di educazione ambientale (4 ore di lettere per storia locale e 10 ore per educazione ambientale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Conoscenza di sè, del territorio e metodo di studio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività finalizzate alla costruzione dell'immagine di sé nelle relazioni interpersonali e di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, anche attraverso l'intervento di esperti.
- Discutere le problematiche connesse al percorso di crescita anche avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato del territorio (2 ore di tutte le discipline per intervento di Croce Rossa).
- Approfondire la conoscenza del territorio e delle sue strutture di controllo politico e amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi intesi anche in chiave orientativa (4 ore di tutte le discipline).
- Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, mediante attività personalizzate, condotte da un formatore/mentor, con ore sia in orario scolastico per tutta la classe, che per incontri, a piccoli gruppi, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per incentivare studi e carriere professionali nelle discipline STEM (10 ore di tutte le discipline) OPPURE Progetto metodo di studio: ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi, mediante attività di consolidamento del metodo di studio e di analisi degli stili di

apprendimento (10 ore di tutte le discipline).
- Progetto Cinema: attività di promozione del linguaggio cinematografico e audiovisivo al fine di acquisire strumenti e metodi per favorire la comprensione critica del presente (8 ore di lettere).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Guida ad una scelta consapevole per prendere coscienza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e competenze attraverso: letture di testi, momenti di confronto e riflessione (6 ore di lettere).
- Conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Reggio Emilia e Modena attraverso incontri con docenti e allievi delle scuole superiori, visite alle aziende del territorio e confronto con le reali richieste del mondo del lavoro e delle attività del territorio attraverso lezioni mirate (10 ore di tutte le discipline).
- Autovalutazione e Consiglio Orientativo attraverso test Prepos, test sulle Intelligenze Multiple, al fine di orientare la scelta agli ambiti più idonei; autovalutazione delle competenze (5 ore di tutte le discipline).

- Discutere le problematiche connesse al percorso di crescita anche avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato del territorio (2 ore di tutte le discipline per intervento di Croce Rossa).
- Progetto prevenzione gioco d'azzardo e ludopatie con lo scopo di accrescere comportamenti sani e favorire la conoscenza delle risorse individuali e delle possibilità di potenziamento (4 ore di tutte le discipline).
- Progetto Affettività: conoscenza delle proprie emozioni in relazione al rapporto con l'altro, differenza tra sensazione, emozione e sentimento, gestione delle emozioni (5 ore di lettere e scienze).

Si specificano, inoltre, le modalità di presentazione dell'offerta formativa del territorio:

- "La Provincia che orienta" on line edition , il Salone dell'orientamento dedicato alle scuole secondarie di II grado e al sistema delle IeFP.

- La "guida alla scelta della scuola secondaria di II grado", il volumetto cartaceo aggiornato.
- La presentazione di eventi organizzati dalle singole scuole secondarie di secondo grado del territorio: Open day e Lezioni aperte e stage orientativi.

- L'informazione sulle iniziative programmate anche dalla provincia di MO: i percorsi di orientamento scolastico territoriale, il salone dell'orientamento.

- L'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e/o consiglio di software digitali specifici per promuovere l'apprendimento di competenze di orientamento.

- L'organizzazione di un incontro con esperti esterni alla scuola di comprovata esperienza e qualificazione, rivolto ai genitori, in orario preserale, da remoto.

- La realizzazione di incontri con alunni e docenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, in orario scolastico.

- I contatti con esponenti dell'area Education di Unindustria Reggio Emilia per avvicinare i ragazzi alla realtà economica e produttiva della nostra zona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti d'istituto 24_25

Tutti i progetti proposti dall'IC di Rubiera favoriscono le alleanze educative con Comune ed enti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Predisporre azione volte a consolidare e migliorare le competenze di tutti gli alunni nei diversi ambiti disciplinari sia in orario curricolare che extra-curricolare con ricadute sia in classe che sul territorio per tutti gli ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
	Tecnologia e stem
	Lettere
	Matematica e stem
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Gli orti scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Dall'attuazione di tale progetto ci si aspetta che gli alunni:

Riconoscano l'importanza del suolo e come esso sia composto;

Individuino cosa può nuocere al suolo e cosa può inquinarlo durante la coltivazione;

Apprendano l'importanza della stagionalità delle coltivazioni;

Imparino a prendersi cura della natura e se ne occupino in modo continuativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In tre plessi di scuola primaria, grazie al bando PON Edugreen, sono stati acquistati materiali e strumentazioni per l'allestimento di orti. Annualmente, nel mese di marzo, gli alunni delle classi terze vengono coinvolti nella preparazione del terreno e nella semina di ortaggi

stagionali. Durante i mesi primaverili si occupano dell'irrigazione e della pulizia degli orti e nel mese di maggio si procede alla raccolta dei prodotti e al loro assaggio. Durante il progetto gli alunni e gli insegnanti sono coadiuvati da un operatore del CEAS.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Esplorazione in outdoor

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso l'osservazione , l'azione diretta e la collaborazione con i coetanei gli studenti maturano competenze e sviluppano un senso di cura e rispetto verso la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'ambiente esterno è un contesto nel quale i bambini entrano in relazione con gli elementi della natura in una dimensione di esplorazione e di scoperta. Si pongono delle domande sui fenomeni naturali e cercano insieme di trovare risposte possibili. Attraverso l'osservazione , l'azione diretta e la collaborazione con i coetanei maturano competenze e sviluppano un senso di cura e rispetto verso la natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Siamo nati per camminare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

 Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
 Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
 Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

La campagna è promossa dall'Area Educazione alla Sostenibilità di ARPA Emilia-Romagna. Questa attività si inserisce anche all'interno di una iniziativa comunale: il Piedibus, che investe tutto per periodo dell'anno scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per sensibilizzare la popolazione a una mobilità più sostenibile, nel periodo primaverile il Ceas chiede la collaborazione degli insegnanti per raccogliere, attraverso un'indagine statistica, dati relativi alle abitudini di mobilità dei bambini. Al termine della rilevazione, i dati vengono registrati e, durante una iniziativa comunale, vengono restituiti alla popolazione attraverso la premiazione della classe che si è rivelata essere la più virtuosa. La campagna è promossa dall'Area Educazione alla Sostenibilità di ARPA Emilia-Romagna. Questa attività si inserisce anche all'interno di una iniziativa comunale: il Piedibus, che investe tutto per periodo dell'anno scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Con i sensi in allerta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Scoprire come i sensi siano gli strumenti necessari per la conoscere il mondo che ci circonda. L'uscita in un parco cittadino offre poi l'opportunità di utilizzare tutti i sensi per

osservare e riflettere sulle caratteristiche della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è gestita da Parchi Emilia Centrale, Ente appartenente alla rete dei Ceas Centri di educazione ambientale e alla sostenibilità del nostro territorio. Il progetto è costituito di due lezioni di 2 ore ciascuna in cui i bambini, attraverso attività ludiche, scoprono come i sensi siano gli strumenti necessari per la conoscere il mondo che ci circonda. L'uscita in un parco cittadino offre poi l'opportunità di utilizzare tutti i sensi per osservare e riflettere sulle caratteristiche della natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Il piccolo grande mondo dei giganti verdi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Comprendere che un albero è un essere vivente che ha una storia: nasce, si nutre, respira, si riproduce e spesso ha una lunga vita. Il progetto si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per l'ambiente, richiamare l'attenzione sull'utilità e sulla bellezza degli alberi; favorire la conoscenza della biodiversità e le importanti relazioni tra esseri viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è gestita da Parchi Emilia Centrale, Ente appartenente alla rete dei Ceas Centri di educazione ambientale e alla sostenibilità del nostro territorio. Il progetto si sviluppa in una lezione di 2 ore nel cortile scolastico e di un'uscita didattica ad un frutteto in cui i bambini hanno la possibilità di comprendere che un albero è un essere vivente che ha una storia: nasce, si nutre, respira, si riproduce e spesso ha una lunga vita. Il progetto si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per l'ambiente, richiamare l'attenzione sull'utilità e sulla bellezza degli alberi; favorire la conoscenza della biodiversità e le importanti relazioni tra esseri viventi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Micromondi: il fascino degli insetti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici

Risultati attesi

L'attività si propone di promuovere la conoscenza del complesso mondo degli artropodi, della loro utilità e della necessità di rispettarli e preservarli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è gestita dal Ceas Ente di educazione ambientale e alla sostenibilità e si compone di due incontri di due ore ciascuno. I bambini, attraverso una passeggiata in ambiente naturale alla ricerca di insetti comuni e l'osservazione di alcuni campioni in teca con strumenti e/o lenti, analizzano le differenti caratteristiche morfologiche e comportamentali, del ciclo vitale, del mimetismo e degli adattamenti all'ambiente. L'attività si propone di promuovere la

conoscenza del complesso mondo degli artropodi, della loro utilità e della necessità di rispettarli e preservarli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Il ciclo idrico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scoprire il ciclo completo dell'acqua, toccando con mano i sistemi di raccolta e di trattamento delle acque potabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la visita alla Centrale Idrica di Reggio Emilia Est per consentire agli alunni di scoprire il ciclo completo dell'acqua, toccando con mano i sistemi di raccolta e di trattamento delle acque potabili. Il percorso inizia con una lezione introduttiva sull'acqua e sulle azioni per risparmiarla e prosegue con la visita all'impianto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Un'avventura a lieto fine: divento grande con la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Riflettere sulle buone pratiche che ciascuno di noi può mettere in campo ogni giorno per cercare di vivere in armonia con il Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è gestito da Iren attraverso la cooperativa La Lumaca e si svolge in un unico laboratorio di 2 ore. L'attività, attraverso la visione del cortometraggio La Challenge e la costruzione di uno storyboard fotografico, si propone di far riflettere sulle buone pratiche che ciascuno di noi può mettere in campo ogni giorno per cercare di vivere in armonia con il Pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Uno, due, tre .....energia!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Comprendere le azioni che consentono il risparmio energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è gestito da Ecosapiens, Ente di educazione ambientale operante sul territorio e si compone di due incontri di due ore ciascuno. Il percorso inquadra quali sono le principali forme in cui si manifesta l'energia (cinetica, chimica, nucleare, sonora, solare...) e quali sono le fonti, pulite e non. Il percorso inizia dall'analisi dell'energia in natura per arrivare, con semplici simulazioni, al concetto di flussi di energia e trasformazione della stessa. Sono quindi previsti semplici esperimenti per capire cosa sono e a cosa servono i pannelli fotovoltaici. Gli alunni saranno inoltre coinvolti in semplici esercizi per capire le azioni che consentono il risparmio energetico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Il ciclo integrato dei rifiuti/raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Ridurre gli sprechi e promuovere la sostenibilità attraverso il riutilizzo, il riciclo e la rigenerazione dei materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Massimizzare l'efficienza nel ciclo di vita completo dei materiali : a questo obiettivo risponde il ciclo integrato dei rifiuti , un approccio olistico alla gestione dei rifiuti strettamente legato all'idea di economia circolare condividendone la mission di ridurre gli sprechi e promuovere la sostenibilità attraverso il riutilizzo, il riciclo e la rigenerazione dei materiali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Il suolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

L'obiettivo dell'unità didattica è acquisire conoscenze e competenze riguardanti:
- le principali caratteristiche morfologiche, fisico-chimiche del suolo, la classificazione dei suoli;
- l'utilizzo delle tecniche di difesa del suolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezione di 2 ore un esperto sul suolo e uscita didattica a Casse di espansione del fiume Secchia; lezione online seguita da uscita didattica al depuratore di Rubiera.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E DIGITALE

Le classi BB

Con la consapevolezza della permeazione sempre più importante del digitale nelle nostre vite, dall'anno scolastico 2021/2022 nella scuola secondaria I grado , viene presentato alle famiglie un nuovo progetto didattico, dal nome classe BB Beyond books; questo progetto si basa su due pilastri: l'acquisto da parte delle famiglie di un pc e la rinuncia all'adozione di alcuni libri da parte di un gruppo di insegnanti.

Per quanto riguarda l'acquisto del pc, meglio se chromebook, prima dell'ingresso a scuola, da portare tutti i giorni a scuola insieme agli altri strumenti e materiali per consentire una ibridazione delle modalità di fruizione nel senso di una maggiore interattività e creatività. Il PC non si riduce dunque a mero strumento, ma viene affiancato dalla produzione di contenuti originali da parte di docenti e alunni; con questa modalità gli studenti diventano i veri protagonisti del loro processo di apprendimento e maturano un buon livello di autonomia didattica. Inoltre, con il pc a portata di mano nello zaino, diventa molto agevole alternare i momenti che segmentano l'azione didattica, senza "costose perdite di tempo" come il ricorrere ai carrelli o il trasferirsi in aule multimediali, ormai superate per questo genere di attività in classe. Qualora non fosse possibile acquistare il PC, in questo caso comunque questo verrà concesso in comodato d'uso dalla scuola.

Non si è provveduto all'adozione dei testi cartacei per le seguenti discipline: Antologia, Geografia, Musica, Scienze, Arte. L'obiettivo è quello di far utilizzare la tecnologia in modo attivo nel processo di apprendimento, così da cercare di superare la rigidità dei testi cartacei tramite l'utilizzo di prodotti originali prodotti dai docenti e dai discenti o di contributi/tools presenti sulla rete oppure ancora tramite l'utilizzo di materiali certificati ottenuti grazie all'iscrizione a progetti didattici stimolanti per

la propria azione didattica.

Il metodo di lavoro prevede inoltre diversificazione di metodologie e setting d'aula; cura e attenzione per i diversi stili di apprendimento e la figura dell'insegnante come organizzatore delle diverse attività da svolgere in classe, dalle più strutturate a quelle più "libere" sempre nell'ottica dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze e conoscenze nella strada verso una maggiore autonomia, collaborazione tra studenti e tutoraggio tra pari.

Le tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica nell'Istituto e DDI

Nell'Istituto, da diversi anni si sta operando, per far in modo che le tecnologie possano essere utilizzate dai docenti come supporto per un'innovazione metodologica e dagli alunni per vivere la scuola e l'apprendimento con maggiore coinvolgimento per apprendere le competenze digitali fondamentali per i futuri cittadini.

Nello specifico, vengono implementate le seguenti azioni :

Sportello tecnologico-didattico per alunni con DSA e formazione all'utilizzo di software con funzioni compensative (primaria e secondaria)

Dotazione adeguata di devices (scuola primaria e secondaria).

Dotazione di monitor touch e acquisto di dispositivi alloggiati in tre carrelli mobili che permettono di trasformare ogni aula in un laboratorio (secondaria)

Potenziamento della connessione e copertura totale con rete Wi-Fi

Dotazione della piattaforma Google workspace : tutti i docenti e tutti gli alunni dell' istituto hanno un proprio account

Formazione interna condotta in modalità laboratoriale da docenti che ricoprono ruolo di tutor PNSD su strumenti, esperienze e metodologie

Diffusione della pratica del Byod (Bring your Own Device)

Incontri con gli alunni sugli aspetti educativi tenuti da esperti (progetto "Sicuri nell@ rete" - "Bullismo e cyberbullismo"), ma ora anche gestiti a livello di classe dai docenti stessi

Apertura a iniziative di attori interni ed esterni alla scuola e progetti sul territorio in cui si punta a potenziare il pensiero logico e computazionale anche attraverso il coding (CoderDojo)

Maggior utilizzo delle varie funzionalità del Registro Elettronico anche nella scuola primaria.

Nell'IC di Rubiera è stata intrapresa già da alcuni anni un'azione didattica che vede l'aula trasformata in laboratorio con la partecipazione attiva degli alunni e modificato il ruolo del docente. Quest'ultimo diventa un facilitatore dell'apprendimento, anche grazie al supporto delle tecnologie, piuttosto che un detentore del sapere.

L'innovazione didattico-metodologica e il know how docenti e degli alunni sono stati inoltre oggetto di disseminazione all'interno della scuola secondaria di I grado attraverso iniziative di Peer Tutoring svolte dagli alunni dagli alunni stessi in quasi tutte le classi del plesso e di formazione a carattere laboratoriale rivolte agli insegnanti e gestite dai docenti.

L'implementazione della metodologia descritta in modo sempre più ampio nelle classi è possibile grazie alla presenza a scuola di carrelli mobili, ma si stanno diffondendo anche iniziative didattiche legate alla pratica del BYOD (Bring Your Own Device), in cui gli studenti hanno la possibilità di portare e utilizzare a scuola i loro dispositivi personali.

Grazie a queste iniziative, si potrà proseguire nel percorso verso una collaborazione sempre più frequente tra gli alunni e il docente potrà intraprendere strade metodologiche rivolte a una didattica attiva e personalizzata. Si potranno creare contenuti che andranno poi a costituire una biblioteca virtuale e un archivio di risorse didattiche condivise nel cloud, grazie anche alla presenza e all'utilizzo regolare ed esteso della piattaforma Google Workspace . I contenuti sarebbero a disposizione dell'intera comunità e fruibili anche da casa da alunni e famiglie. Già da diversi anni, l'utilizzo delle Google Workspace si sta diffondendo come strumento di condivisione e collaborazione non solo fra alunni e docenti ma anche fra i docenti stessi e sono state create cartelle condivise che, se utilizzate quotidianamente o con regolarità, favoriscono lo scambio di materiali e informazioni e il lavoro di team anche da remoto.

Le metodologie e il ruolo dell'Animatore Digitale

L'utilizzo delle TIC nella didattica risulterebbe, però, sterile se non fosse supportato da una costante ricerca e attuazione di metodologie didattiche specifiche; la conoscenza di queste metodologie viene

incentivata attraverso iniziative di formazione interna e attraverso la diffusione di notizie relative a incontri e corsi in presenza e da remoto che si possono svolgere on line: di questo si occupa nello specifico la figura dell' Animatore Digitale.

Il Piano nazionale per la scuola digitale è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) mediante il Decreto Legge del 27 ottobre 2015 , con l'obiettivo di potenziare le competenze e gli strumenti in ambito di innovazione scolastica digitale e dare così seguito alle normative già attuate in questo senso.

Tra queste precedenti normative, una delle più importanti è il Decreto Miur del 16 giugno 2015 , in cui si indica la necessità di destinare specifiche risorse per l'individuazione e la formazione di una nuova figura chiave per l'innovazione scolastica: l'animatore digitale. Nel Decreto, viene infatti spiegato che le finalità dell'animatore digitale sono quelle di:

"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

Allo stesso tempo, quello dell'animatore digitale non deve essere considerato un semplice supporto tecnico, ma un vero e proprio lavoro di coordinamento che deve essere svolto in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Amministrativi.

L'obiettivo principale dell'animatore digitale è infatti quello di dare corpo e di attuare i programmi annuali di innovazione contenuti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo senso, le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre:

- stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna , senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale.

- contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa , attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola.

- individuare e realizzare soluzioni innovative , sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.

Il setting e l'aula laboratorio

Il setting d'aula si modifica e diviene variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. Il carrello mobile per l'alloggio dei dispositivi si adatta perfettamente a questa modalità di lavoro e consente di trasformare una qualsiasi aula in un laboratorio grazie a device flessibili come i chromebook. Nel carrello sono alloggiati anche dispositivi mobili per adattarsi alle diverse tipologie di attività e di setting previsti. In questo contesto si modificano i tempi e i luoghi dell'apprendere. Il fare scuola non è più limitato da orari e da vincoli di spazio, ma resta legato alla guida sapiente del docente-regista.

Per la conoscenza metodologica, si continuerà a potenziare l'offerta formativa interna, anche facendo leva sulla mediazione dell'Animatore Digitale, che ha il compito di organizzare iniziative di aggiornamento e di favorire lo scambio e la discussione su ciò che già è in atto e sulle buone pratiche emerse all'interno dell'istituto .

Contenuti

1. L'uso delle nuove tecnologie (tablet, PC, LIM, SMARTPHONE) e loro applicazione per integrare la didattica
2. Creazione di documenti online (Google Docs) e loro condivisione
3. Creazione di materiale per la flipped classroom
4. Uso di applicazioni interattive e di condivisione
5. Piattaforme Google workspace per tutto il personale scolastico
6. Creazione di un proprio sito come repository del materiale prodotto
7. Pensiero computazionale e coding
8. Copyright: Riutilizzo di prodotti digitali con Creative Commons
9. Attività di Formazione

Didattica

a) La didattica per competenze: esempi di project based learning

b) Didattica inclusiva BES e DSA

c) Gli EAS (Episodi di Apprendimento Situato)

d) La didattica senza libro di testo

e) La flipped classroom

f) Utilizzo di metodologie stem e steam

g) Thinkering

Metodologia

Lezioni in presenza e/o blended su classe digitale implementata tramite condivisione con le Google Apps e inserite sulla piattaforma Scuola Futura.

La Didattica Digitale Integrata

Il documento, elaborato dall'Istituto Comprensivo, ha come fine la condivisione di proposte operative e organizzative per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), a distanza (DAD) e in presenza (DDP) e si basa sulle riflessioni e i consigli forniti dagli Uffici Scolastici Regionali, dal MIUR e dai Dirigenti scolastici in merito all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021. Questo documento può essere modificato e implementato a seconda della situazione epidemiologica e delle diverse situazioni che via via si verificano.

Link Piano per la didattica digitale integrata

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RUBIERA - REIC83600R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li
avvia alla cittadinanza.
Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere
sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva

importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di
qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la
comunità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali attraverso la formulazione di giudizi descrittivi correlati a livelli di apprendimento, come previsto dall'OM 172/2020.
Il curricolo di educazione civica è in corso di rielaborazione. In conseguenza di questo i nuovi criteri valutativi verranno prodotti nel corso del 2025.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Non è previsto l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi tra primaria e secondaria.
Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale si effettua attraverso la formulazione di giudizi descrittivi, sintetizzati in livelli e definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento.

Allegato:

CURRICOLO-E-GRIGLIE-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria il comportamento viene valutato, all'interno del documento di valutazione, attraverso giudizi descrittivi, sintetizzati in giudizi sintetici, formulati dal Collegio dei Docenti.
In allegato quelli della secondaria.

Allegato:

GIUDIZI SINTETICI COMPORTAMENTO 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi successive, nella scuola primaria e secondaria, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Si prende in considerazione la non ammissione alla classe successiva a partire da 3 materie con valutazione non sufficiente."

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si prende in considerazione la non ammissione all'esame di Stato, a partire da 3 materie con valutazione insufficiente."
Per quanto concerne il voto di ammissione all’esame di stato delle alunne e degli alunni frequentanti il terzo anno, il Collegio dei Docenti ha deliberato di effettuare una media ponderata di entrambi i quadrimestri, quella del primo anno incide per il 20%, per il 30% quella del secondo anno e per il 60% quella del terzo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'azione educativa si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione:

-considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;

-consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di alunni e alunne di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione;

-riserva particolare attenzione agli allievi e alle allieve con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.

Scuola infanzia 2 bambini con certificazione 104/ Scuola primaria 47 bambini con certificazione 104/ scuola secondaria 29 alunni con certificazione 104.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diversi progetti, in particolar modo attività laboratoriali e di accoglienza nei passaggi ai nuovi ordini di scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e la conoscenza dei diversi contesti. Per la conoscenza degli alunni BES vengono programmati incontri con esperti e con gli insegnanti dell'ordine di scuola di provenienza. La scuola realizza un Piano Annuale per l'inclusione redatto dalle funzioni strumentali BES e condiviso, verificato e valutato con il collegio docenti e il Gruppo di lavoro per l'inclusione. I docenti curricolari e di sostegno partecipano a corsi di formazione interni all'istituto e nel territorio sulla didattica inclusiva. Nella scuola sono presenti: un referente per alunni stranieri; una funzione strumentale e due referenti per alunni con disabilità; due funzioni strumentali per alunni con DSA/BES, una per la Primaria e una per la Secondaria; referenti di plesso e commissioni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una valutazione e una didattica individualizzata/personalizzata al fine di promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorendo inoltre il processo di inclusione all'interno del gruppo classe e del proprio plesso. In collaborazione con la famiglia, l'AUSL e il personale educativo coinvolto, gli insegnanti redigono i documenti previsti dalla normativa, quali PEI e i PDP. L'istituto si attiva a : -seguire le linee guida dichiarate nel "Protocollo di accoglienza per

alunni stranieri" contenuto nel PTOF -somministrare test di ingresso per verificare livelli di competenza in ambito linguistico e logico matematico -organizzare percorsi di alfabetizzazione nella scuola primaria e secondaria, di primo e secondo livello. E' previsto un corso pomeridiano in orario extrascolastico per l'utilizzo degli strumenti compensativi per alunni con DSA e BES sia alla scuola primaria che alla secondaria. Per i ragazzi con valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre in matematica e italiano, vengono svolti dei corsi di recupero pomeridiani tenuti dai docenti della scuola secondaria. E' previsto un corso pomeridiano in orario extrascolastico per la preparazione al colloquio orale d'esame di terza, destinato agli alunni a rischio di dispersione scolastica. E' attivo nell'Istituto lo Sportello psicologico a supporto degli alunni, delle famiglie e dei docenti. La scuola partecipa all'evento Emilia via aperta, organizzata dall'amministrazione comunale sul tema dell'inclusione e dell'interculturalità che vede protagonisti gli alunni e le famiglie di diverse provenienze.
Punti di debolezza:
L'istituto non dispone di risorse umane ed economiche per organizzare percorsi specifici a lungo termine di recupero/potenziamento destinati agli alunni con BES. L'istituto fatica ad ottenere una significativa partecipazione delle famiglie a percorsi di sensibilizzazione e restituzione inerenti alle tematiche dell'inclusione. Sono stati sospesi, a causa di una riduzione dei fondi del progetto distrettuale dei DSA, gli incontri tra gli alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento della scuola secondaria e gli psicologi per un confronto sulle problematiche inerenti la loro difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Analisi e osservazione/ indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) individuando le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Dimensione Socializzazione/ Interazione/ Relazione Dimensione Comunicazione/Linguaggio Dimensione Autonomia/Orientamento Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento/ osservazione del contesto / ricerca deii facilitatori e delle barriere / obiettivi / interventi di inclusione/ metodologie e strategie/ eventuali revisioni/ valutazioni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i componenti del GLO che vengono convocati del Dirigente Scolastico. (Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, genitori, specialisti ASL, specialisti privati se richiesti dalla famiglia, educatori...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e importante nella stesura del PEI in quanto contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Curricolo Verticale per Competenze del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per nuclei tematici e per ciascuno di essi sono stati delineati i traguardi disciplinari (campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia) e le relative competenze in uscita per il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria e il triennio della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo garantisce continuità e gradualità nei tre ordini di scuola operando in modo autonomo nel rispetto della normativa. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione e a garantire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei tre ordini di scuola per individuare e condividere azioni educative, percorsi formativi e didattici anche in verticale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità La necessità di un impegno concorde nel progettare il percorso dei ragazzi nei diversi ordini di scuola si evince dal D.L. n. 59/2004 nel "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione". Le "Indicazioni per il curricolo", D.M. 254 del 16/11/2012, fissano inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze da tenere costantemente all'orizzonte, articolati secondo una logica curricolare. Il D. M. 742 del 3/10/2017 e il D. L. n. 62 del 13/04/2017, infine, innovano e rendono uniforme a livello nazionale il modello della certificazione delle competenze che le singole istituzioni scolastiche devono rilasciare al termine della scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. Il Curricolo Verticale per Competenze del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per nuclei tematici e per ciascuno di essi sono stati delineati i traguardi disciplinari (campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia) e le relative competenze in uscita per il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria e il triennio della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo garantisce continuità e gradualità nei tre ordini di scuola operando in modo autonomo nel rispetto della normativa. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione e a garantire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei tre ordini di scuola per individuare e condividere azioni educative, percorsi formativi e didattici anche in verticale. Al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, la Scuola assicura, di norma, la continuità educativa attraverso le seguenti iniziative: Commissione

Continuità formata da docenti dei diversi segmenti dell'Istituto Comprensivo che individuano linee comuni di progettazione didattica ed educativa in continuità verticale sia all'infanzia che alla primaria, elaborando progetti a curricolo verticale e/ o attività laboratoriali per le classi di passaggio e prime possibili sperimentazioni. Ampliamento dell'utilizzo della biblioteca d'istituto, situata presso la scuola secondaria, per iniziative di continuità verticale. Colloqui tra le educatrici dell'asilo nido e le insegnanti delle future sezioni dei tre anni delle scuole dell'infanzia statali per uno scambio di informazioni al fine di un inserimento armonioso dei bambini. Colloqui e consegna delle schede di passaggio tra le insegnanti delle sezioni di cinque anni della scuola dell'infanzia e i docenti delle classi quinte e le capogruppo dei vari plessi di scuola primaria, per il passaggio delle comunicazioni relative agli alunni delle future classi prime, al fine anche di poter costituire classi eterogenee ed equilibrate. Colloqui ed incontri tra gli insegnanti di classe quinta della primaria e docenti di scuola secondaria, per uno scambio di informazioni relative agli alunni tramite schede di passaggio al fine di consentire un graduale inserimento tra un ordine e l'altro, per facilitare la formazione equilibrata delle prime classi, per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi di insegnamento, per permettere una vera inclusione ed evitare il più possibile insuccessi scolastici. Realizzazione di "Open Day" o giornate d'accoglienza finalizzati a presentare alle famiglie e ai bambini in forma laboratoriale nei plessi di scuola dell'Infanzia. Visite Scuola Secondaria di primo grado: incontri tra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni di alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado, per sottolineare il passaggio del testimone tra un ordine di scuola e l'altro, nel segno della continuità rispondendo alle domande e alle curiosità dei ragazzi sul nuovo ambiente, sulle modalità di funzionamento della scuola e su una prima conoscenza delle diverse attività curricolari, unitamente a percorsi didattici comprendenti progetti di scienze, di matematica, di geometria, di arte e di narrativa svolti in comune tra gli studenti dei due ordini. Incontri rivolti ai genitori delle classi iniziali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per la presentazione dell'organizzazione scolastica prima delle iscrizioni. Scheda di restituzione alla fine del primo quadrimestre da parte dei Consigli di classe delle prime della scuola secondaria di primo grado ai docenti di classe quinta dell'anno precedente della primaria, per avere un riscontro sull'andamento didattico-educativo degli alunni nel nuovo ordine di scuola e per una riflessione comune sulla valutazione. Monitoraggio da parte della scuola Secondaria di primo grado, alla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico, dell'andamento degli alunni frequentanti il 1^ anno nelle diverse Scuole di secondo grado con restituzione delle osservazioni dei professori tramite la scheda di restituzione per favorire sempre più uno scambio tra ordini di scuola diversi. Attività di accoglienza: Per i bambini delle sezioni dei cinque anni di tutte le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, proposte come la storia-ponte nel passaggio tra i due ordini di scuola, presentazioni google e e-book tratti dagli albi illustrati inseriti ne "L'Angolo dei Remigini". Tale spazio presente nel sito dell'Istituto Comprensivo di Rubiera ha la finalità di comunicare con alunni, genitori ed insegnanti per favorire e

creare condizioni di “benessere” in una vera e propria alleanza educativa. Per i bambini delle classi 1^ di scuola primaria, nei plessi con due sezioni, è previsto, nelle prime due settimane di scuola, di lavorare all’interno non di classi già costituite in modo definitivo, bensì di gruppi che svolgeranno attività di accoglienza, di laboratorio ed eventualmente prove d’ingresso. Per i ragazzi delle classi 1^ di scuola secondaria I grado è previsto all’inizio della scuola un periodo con attività di base tramite anche tutorial di accoglienza e di metodologia didattica, senza verifiche e valutazioni, ponendo attenzione al “clima” di classe, alla personalizzazione dello spazio d’aula, all’autobiografia personale, organizzando uscite a piedi sul territorio.

Approfondimento

Inclusione

Alunni con BES

Per Bisogni Educativi Speciali ci si riferisce a tre macro categorie:

- Disabilità
- Diagnosi di disturbo specifico dell’apprendimento
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

I BES vengono individuati e riconosciuti tramite certificazione o da considerazioni didattiche da parte del team docente e per ciascun alunno è prevista la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) indicante le difficoltà rilevate e i punti di forza dell’alunno, le modifiche apportate alla programmazione, gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi da utilizzare. Il Piano dovrà essere approvato e condiviso dalla famiglia dell’alunno.

Alunni con Disabilità

Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'inclusione, nell’Istituto è presente un docente che svolge la Funzione Strumentale, responsabile e garante per le iniziative di

organizzazione e di cura della documentazione, un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola dell'Infanzia e un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola Secondaria di primo grado. Gli insegnanti di sostegno, con la stretta collaborazione degli insegnanti curricolari e del personale educativo, pianificano e organizzano le azioni educative per favorire la piena inclusione nella realtà scolastica.

In collaborazione con la famiglia e con il servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) viene redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dove vengono dichiarati (e verificati) gli obiettivi a breve, medio e a lungo termine, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Il Dirigente Scolastico, come previsto dal Decreto Legislativo 66/2017, convoca il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un gruppo di lavoro composto da docenti, genitori e da figure professionali specifiche (esterne ed interne all'Istituzione Scolastica) al fine di condividere il percorso dell'alunno.

Alunni con DSA

L'Istituto Comprensivo ha evidenziato l'importanza di lavorare per la prevenzione e la riduzione delle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento al fine di garantire il successo formativo agli alunni interessati da tale disturbo.

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti due figure referenti (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) che condividono la Funzione Strumentale e che:

forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti

forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;

collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;

fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti e specialisti.

Questi docenti, inoltre, contribuiscono a pianificare e organizzare le attività delle singole scuole riguardanti il tema DSA e le proposte di formazione. Tra queste si evidenziano i seguenti progetti:

1) PROGETTO SCREENING CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Formazione dei docenti delle scuole dell'Infanzia attraverso incontri su attività predittive di disturbo.

- Formazione dei docenti della scuola primaria per un corretto approccio alla letto-scrittura in classe prima e alla comprensione in classe seconda.

- Screening suddiviso in due momenti: lettura e dettato in classe prima; lettura, comprensione e dettato in classe seconda. Restituzione dei risultati e consulenza dell'equipe di esperti.

2) FORMAZIONE DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Formazione rivolta ai docenti delle classi prime, seconde.

3) PROGETTO POMERIDIANO SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

Il progetto pomeridiano è rivolto agli alunni con DSA e con BES di terza, quarta e quinta della scuola primaria, per anticipare l'utilizzo degli strumenti compensativi, laddove se ne ravveda l'utilità, e rendere gra dualmente gli alunni più consapevoli e autonomi nell'uso degli stessi.

Il progetto coinvolge anche gli alunni delle classi prime della scuola secondaria e gli alunni di seconda e terza del plesso Fermi che sono stati certificati in corso d'anno, al fine di favorire una maggiore autonomia nello studio e nell'uso degli strumenti.

4) SPORTELLO TECNOLOGICO/DIDATTICO

Un'insegnante si rende disponibile, previo appuntamento, per incontrare alunni, genitori e docenti che hanno bisogno di supporto circa l'utilizzo o l'installazione di programmi/software/applicazioni didattiche. Inoltre la docente, su richiesta della famiglia, installa, sul pc personale dello studente una serie di software compensativi per lo studio e l'autonomia, come ad esempio strumenti per creare mappe concettuali e/o mentali, sintesi vocale, software per la modifica dei file in pdf.

5) PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA:

- Condivisione di tutorial nelle classi prime scuola secondaria, in cui si spiega il significato di DSA. Per migliorare l'accettazione del proprio disturbo e dell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, i docenti illustrano per quale ragione alcuni ragazzi all'interno della classe avranno verifiche differenti o potranno utilizzare strumenti compensativi durante le verifiche o interrogazioni. Tale proposta dovrà essere condivisa con la famiglia e il ragazzo con DSA.

- Incontro ad inizio anno con gli alunni DSA da parte del referente DSA d'istituto in cui viene spiegato loro cosa sia il PDP, in modo che anche gli alunni con Disturbo Specifico d'Apprendimento vengano coinvolti nella stesura di tale documento. I ragazzi dovranno concordare con i docenti di ogni disciplina quali strumenti compensativi e dispensativi preferiscono e/o sono abituati ad utilizzare. L'incontro servirà anche per far capire ai ragazzi e alle famiglie che nei primi due/tre mesi della classe prima il Consiglio di Classe somministrerà differenti tipologie di prove per conoscerli e capire quali sono le potenzialità di ogni alunno e quindi individuare le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico.

Accoglienza alunni stranieri

L'Istituto Comprensivo affronta gli aspetti riguardanti l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, attivando prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, didattico-educativo definite nel Protocollo di Accoglienza. Nell'Istituto Comprensivo è presente una referente per l'accoglienza degli alunni stranieri che, insieme all'apposita commissione, formata da docenti rappresentanti dei vari plessi, si occupa di attuare il Protocollo di Accoglienza, al fine di mediare e facilitare l'incontro dell'alunno e della fam iglia con la scuola e porre le prime basi del suo percorso scolastico. Primo e fondamentale momento del percorso di integrazione è l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, pertanto è stato predisposto un progetto che prevede la realizzazione di un corso di primo livello per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri con eventuali percorsi di consolidamento negli anni successivi, sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria di primo grado. La scuola ha, inoltre, attivato una collaborazione con la Cooperativa Dimora d'Abramo per la consulenza e l'intervento di mediatori culturali di diverse lingue straniere.

Agenzie culturali ed educative presenti nel territorio:

Ausl di Scandiano , con servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Pangea , cooperativa sociale che conduce per conto del Comune di Rubiera il laboratorio pomeridiano Skizzo, per l'integrazione dei bambini disabili.

Progetto Crescere , cooperativa sociale che collabora con la scuola per la realizzazione di progettualità specifiche (screening per l'individuazione di difficoltà, sportello psicologico di consulenza, educazione all'uso di internet).

Corsi di alfabetizzazione per adulti (C.P.I.A. Reggio Nord). Le competenze didattiche e

amministrative del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti (C.P.I.A.) nel Comune di Rubiera fanno capo al C.P.I.A. Reggio Nord di Correggio.

Aspetti generali

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto ha la sua sede principale presso l'edificio sito in Piazza XXIV Maggio dove sono ubicati gli uffici di Dirigenza e Segreteria

UFFICIO DI DIRIGENZA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

UFFICIO DI SEGRETERIA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

E-mail ordinaria: reic83600r@istruzione.it

Posta elettronica certificata: reic83600r@pec.istruzione.it (solo da altre caselle PEC)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le collaboratrici si occupano della gestione ordinaria della scuola	2
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa della traduzione in buone prassi delle competenze digitali . L'animatore digitale opera come coordinamento di un gruppo operativo formato come commissione di nomina del Collegio Docenti	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di promozione del linguaggio musicale con attenzione all'inclusione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi è resposabile della gestione del personale tecnico e amministrativo che opera nella segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete degli Istituti scolastici della Provincia di Reggio Emilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LOGICHIAMO

Formazione metodologica su

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione in collaborazione con l'ente locale

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Grazie al piano PNRR DM 66/2023 per la "Formazione personale scolastico per la transizione digitale" sono previsti corsi che mirano a sviluppare competenze specifiche per il potenziamento dei servizi attraverso la digitalizzazione della segreteria scolastica.